



LICEO CLASSICO STATALE "G.B. MORGAGNI"

ad indirizzo Classico-Linguistico-Scienze Umane-Sc. Umane opz. Economico-Sociale
tel. 0543 404140 - V.le Roma, 1/3 – 47122 - FORLÌ
<https://www.morgagni.cloud> - email: fopc04000v@istruzione.it
pec: fopc04000v@pec.istruzione.it - Cod. Mec. fopc04000V



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI (Legge 425/97 - D.P.R. 323/98 Art. 5 Comma 2)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO

2023-2024

Classe: **5^a** BU Liceo delle scienze umane

INDICE

Il presente documento contiene:

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE	Pag. 3
QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	Pag. 4
ELENCO CANDIDATI	Pag. 5
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	Pag. 6
RELAZIONE GENERALE SUL PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 7
PERCORSO EDUCATIVO DIDATTICO	Pag. 8
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE DI ISTITUTO	Pag.10
SCHEDA ANALITICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	
- Lingua e letteratura italiana	Pag. 11
- Lingua e letteratura latina	Pag. 18
- Storia	Pag. 21
- Filosofia	Pag. 25
- Scienze umane	Pag. 28
- Lingua e letteratura inglese	Pag. 35
- Matematica	Pag. 40
- Fisica	Pag. 43
- Scienze naturali	Pag. 45
- Disegno e storia dell'arte	Pag. 48
- Scienze motorie e sportive	Pag. 52
- Religione	Pag. 55
PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 57
PCTO	Pag. 59
ORIENTAMENTO	Pag. 62
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	Pag. 63
FIRME COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 68

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Indirizzo degli studi

Il percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane “G. B. Morgagni” identifica la sua missione nella piena formazione della persona attraverso l’insegnamento delle discipline caratterizzanti, quali Psicologia, Pedagogia, Antropologia e Sociologia. Grazie ad un approccio pluridisciplinare, sistematico, storico e critico, lo studente è guidato a sviluppare le conoscenze e a maturare le competenze necessarie per cogliere i processi legati alla costruzione dell’identità personale, alla complessità e specificità dei processi formativi e delle forme della vita sociale.

Il percorso assicura inoltre la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Il corso è finalizzato nel primo biennio all’alfabetizzazione e alla padronanza culturale e scientifica degli orientamenti epistemologici e delle teorie fondamentali in Psicologia e Pedagogia; nel secondo biennio alla prosecuzione dello studio in Pedagogia e Psicologia e all’incontro con Antropologia e Sociologia e, nel quinto anno, all’approfondimento in Antropologia, Pedagogia e Sociologia.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane;
- aver raggiunto la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà dei fenomeni della realtà sociale;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare in modo consapevole e critico le principali metodologie relazionali e comunicative.

Tale percorso liceale, per la presenza di discipline quali Lingua e cultura latina e Filosofia, per la trattazione approfondita sia delle Scienze Umane che per quella delle discipline dell’area linguistica, scientifica ed artistica, nonché del Diritto nel primo biennio, fornisce una preparazione ampia e articolata che consente di accedere a qualsiasi percorso universitario. Il percorso di studi ha valore orientativo anche per la frequenza di corsi professionali post-diploma specifici nel settore formativo, educativo e sociale.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5°Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	3			
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Disegno e storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/attività alternativa	1	1	1	1	1

ELENCO CANDIDATI

1	Balestra Sara
2	Barrea Martina
3	Bertini Lucia
4	Bondi Riccardo
5	Caggianese Valery
6	Camporesi Andrea
7	Casadei Emma
8	Depasquale Beatrice
9	Di Giusto Myriam
10	Farolfi Elena
11	Fiori Irene
12	Lago Lucia
13	Leoni Rachele
14	Monno Marianna
15	Palella Alessandro
16	Poletti Noemi
17	Ranieri Emma
18	Ravaioli Emma
19	Ricci Alice
20	Sali Giorgia
21	Succi Caterina
22	Tassinari Valentina
23	Tronchi Andrea

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio

INSEGNAMENTO	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	Chiadini Elena	Chiadini Elena	Chiadini Elena
Lingua e letteratura latina	Chiadini Elena	Chiadini Elena	Chiadini Elena
Storia	De Lorenzi Paola	De Lorenzi Paola	De Lorenzi Paola
Filosofia	De Lorenzi Paola	De Lorenzi Paola	De Lorenzi Paola
Scienze umane	Giorgetti M. Giovanna	Giorgetti M. Giovanna	Giorgetti M. Giovanna
Lingua e letteratura inglese	Schena Alessandra	Schena Alessandra	Schena Alessandra
Matematica	Vasta Veronica	Vasta Veronica	Vasta Veronica
Fisica	Vasta Veronica	Vasta Veronica	Vasta Veronica
Scienze naturali	Milanesi Laura	Milanesi Laura	Milanesi Laura
Disegno e storia dell'Arte	Impieri Luigi	Impieri Luigi	Impieri Luigi
Scienze motorie e sportive	Mengozzi Giuseppina	Mengozzi Giuseppina	Mengozzi Giuseppina
Religione	Lodi Franca	Lodi Franca	Lodi Franca
Sostegno	Pucci Arianna	Marzano Annunziata	Marzano Annunziata
Sostegno			Ravaglioli Angela
COORDINATORE del CdC	Giorgetti M. Giovanna	Giorgetti M. Giovanna	Giorgetti M. Giovanna

RELAZIONE GENERALE SUL PROFILO DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe 5 B del Liceo delle Scienze umane è composta da 23 alunni, di cui 19 femmine e 4 maschi. Nel corso del triennio essa ha perso alcuni elementi (non ammissioni e/o trasferimenti in altre scuole). Per quanto riguarda il CdC, si può rilevare che la sua composizione è rimasta inalterata nel corso del triennio.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare nei ragazzi la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, l'acquisizione di un metodo di studio efficace e la maturazione graduale di un'autonomia di giudizio.

Il gruppo-classe si è sempre mostrato consapevole dell'importanza del rispetto delle regole scolastiche e incline ad affrontare le varie esperienze e/o tematiche proposte in modo adeguato. Gli studenti sono sempre stati accoglienti e disponibili sia all'apprendimento sia alla collaborazione con i vari docenti; il loro impegno nello studio e la motivazione "ad imparare" sono risultati quindi costanti.

Hanno mostrato particolare interesse per le attività didattiche cercando di ottenere risultati positivi nelle varie aree disciplinari; si segnala, a tal proposito, un'eccessiva "preoccupazione" per la valutazione da parte di alcuni di loro.

Nei momenti di confronto in classe o in occasione di interventi di esperti esterni, pur mostrando generalmente interesse per le tematiche affrontate, non tutti gli alunni si sono mostrati disponibili al dialogo e sono intervenuti solo grazie a stimolazioni dirette da parte dei docenti.

Al termine di questo percorso liceale il gruppo-classe si rivela abbastanza omogeneo per quanto riguarda la preparazione disciplinare raggiunta, le attitudini e le motivazioni personali, l'impegno e gli obiettivi conseguiti. E' possibile individuare le seguenti fasce di livello:

- un buon gruppo di allievi, già dotati di una buona preparazione di base, di un proficuo metodo di studio e di notevoli capacità espositive, è risultato molto costante nell'applicazione e sempre partecipe al dialogo educativo, conseguendo risultati ottimi/eccellenti;
- un numero meno cospicuo di alunni, che sono stati abbastanza costanti nell'impegno e hanno consolidato una preparazione un po' meno approfondita, hanno raggiunto un livello di apprendimento più che discreto/buono;

Si segnala come nelle esperienze extracurricolari ed extrascolastiche (Stage PCTO, uscite e visite guidate, viaggi d'istruzione, ecc...) gli alunni si siano sempre dimostrati collaborativi e attenti, dando prova di maturità e serietà; soprattutto per quanto riguarda le due esperienze di stage (classe quarta e quinta) c/o scuole dell'infanzia e primarie, Associazioni, Cooperative e ONLUS, i ragazzi si sono distinti per la competenza e l'empatia dimostrate, ricevendo ottimi giudizi da parte dei loro tutor aziendali.

PERCORSO EDUCATIVO – DIDATTICO

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- capacità di lavorare in gruppo con adeguata responsabilità
- capacità di prendere appunti e di ordinare i dati forniti
- capacità di relazionarsi e comunicare
- capacità di rispettare le differenze e le diversità
- assunzione di comportamenti responsabili
- sviluppo delle capacità critiche e di giudizio estetico
- uso di tecniche operative di ricerca e di rielaborazione personale
- sviluppo della creatività
- capacità di attivare percorsi di auto-apprendimento

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- affinamento del metodo di studio
- acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri processi d'apprendimento in funzione di una migliore autonomia nell'organizzazione del lavoro
- comprensione e decodificazione del testo
- potenziamento e consolidamento delle capacità di differenziare, chiarificare, ordinare, selezionare
- sviluppo delle abilità di riflessione, ragionamento, di analisi e sintesi, di trasferibilità di informazioni tra le varie materie
- capacità di cogliere la coerenza all'interno dei testi proposti, le regole e la coerenza all'interno dei procedimenti
- capacità di cogliere il rapporto causa/effetto
- capacità d'interpretare fatti e fenomeni e di esprimere osservazioni personali
- capacità di relativizzare fenomeni ed eventi
- sviluppo delle capacità d'approfondimento
- acquisizione di un lessico ampio, preciso e specifico nelle varie discipline

Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno

Gli interventi sono stati in linea con quanto, di anno in anno, deciso dal Collegio dei docenti e dai dipartimenti e compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto, cercando, quanto più possibile, di venire incontro alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni. Nel corso dei tre anni le modalità di recupero sono state le seguenti:

- Recupero in itinere
- Corsi di recupero
- Sportello

Solitamente ci si è avvalsi di un periodo di pausa didattica al termine del primo quadrimestre, per intensificare l'attività di recupero delle carenze manifestate, all'interno delle singole classi e per le singole ma

Attività di approfondimento e partecipazione ad iniziative culturali nel territorio

Classe terza (a.s. 2021/2022)

Camminata per le strade di Forlì più antiche per rivivere l'esperienza dei pellegrini del Medioevo (prof.ssa Lodi)
Partecipazione allo spettacolo "Aulularia" di Plauto (prof.ssa Chiadini)
Progetto Caritas "Costruttori di ponti, non di muri" (Prof.ssa Giorgetti)
Progetto di letture animate c/o la scuola primaria "Leggere per crescere" (prof.ssa Giorgetti)
Progetto "La curia dell'incuria" - uscite per rimuovere dai muri imbrattati della città (prof. Impieri)
Progetto "Regoliamoci": incontri con i rappresentanti dell'A.I.A. su regole e fair play (prof.ssa Mengozzi)
Progetto "Tennis" (prof.ssa Mengozzi)
Progetto di "Peer Education" "Scuole libere dal fumo" (Prof.ssa Milanese)
Progetto "Sviluppo sostenibile. Verso l'economia circolare" (prof.ssa Milanese)
Progetto "Io sono l'altra" contro il femminicidio - Incontro d'istituto con la Polizia di Stato sulla violenza di genere (prof.ssa Giorgetti)
Campionati studenteschi (prof.ssa Mengozzi)
Uscita didattica al Museo antropologico e all'Archiginnasio a Bologna (Prof.sse Giorgetti, Milanese e Pucci)
Uscita didattica a Mantova (Prof.sse Schena, Lodi e Pucci)
Uscita didattica: trekking nella pineta di Ravenna con una guida escursionistica (prof.ssa Milanese)

Classe quarta (a.s. 2022/2023)

Progetto di "Peer Education" sull'alimentazione e corretti stili di vita (Prof.ssa Milanese)
Progetto fotografico con E. Camporesi sulla condizione delle donne in Iran (prof. Impieri)
Progetto contro la violenza di genere in collaborazione con il Comune di Forlì e il Centro Donna
Partecipazione alla proiezione del film "Dante" (prof.ssa De Lorenzi)
Consulto andrologico (per la sola componente maschile) (Prof.ssa Milanese)
Incontro con gli esperti del SERT - online (Prof.ssa Giorgetti)
Convegno con Franco Lorenzoni "Maestri si diventa. Tra professione e passione. Riscopriamo il senso dell'educazione"
Piano lauree scientifiche UNIBO (Prof.ssa Milanese)
Orientamento universitario UNIBO
Progetto Mause "Essere umani, vivere insieme" (Prof.ssa Giorgetti)
Uscita didattica al Museo della psichiatria e al Museo del Tricolore a Reggio Emilia (Prof.sse Giorgetti e De Lorenzi)
Soggiorno linguistico a Bournemouth (prof.ssa Schena)

Classe quinta (a.s. 2023/2024)

Orientamento universitario UNIBO
Piano lauree scientifiche UNIBO (Prof.ssa Milanese)
Convegno "'900 Fest - A cosa serve la scuola'" (Prof.ssa Schena)
Progetto "Cittadinanza attiva e donazione; una scelta consapevole" incontro con i rappresentanti di AVIS, AIDO, ADMO (Prof.ssa Milanese)
Partecipazione all'incontro sull'antisemitismo a Forlì in occasione della giornata della memoria (prof.ssa De Lorenzi)
Progetto Caritas "Multiculturali o interculturali?" (Prof.ssa Giorgetti)
Visita alla mostra su Hetty Hillesum (prof.ssa Lodi)
Progetto "Professore per un giorno" (prof.ssa Mengozzi)
Partecipazione allo spettacolo "Quel che resta dei poeti" (prof.ssa Chiadini)
Partecipazione alla presentazione della grafich novel su Anna Kuliscioff (prof. Impieri)
Convegno "Sospesi tra il non più e il non ancora" a cura del dott. Guido Caselli (prof.ssa Giorgetti)
Convegno "Indicazioni Nazionali, una bussola per la scuola" (prof.ssa Giorgetti)
Visita alla mostra "I Preraffaelliti" (prof. Impieri)
Partecipazione alla mostra di Emergency (prof.ssa Lodi)
Visita guidata alla scuola di Barbiana di Don Milani (Prof.ssa Giorgetti)
Visita alla Comunità di San Patrignano (prof.ssa Giorgetti, Milanese e Marzano)
Uscita didattica a Firenze (prof. Impieri)
Viaggio d'istruzione di 5 giorni a Trieste – Lubjana – Salisburgo – Monaco (prof.ssa Giorgetti)
Visita guidata al Vittoriale (Prof.ssa Chiadini)

Certificazioni linguistiche

Sette alunne hanno conseguito la certificazione linguistica Cambridge di livello B2 (FCE), due quella di livello C1 (CAE).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE DI ISTITUTO

(anno scolastico 2023-24 approvati nel Collegio Docenti del 08 novembre 2022)

Il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, individua i seguenti criteri orientativi per la valutazione nelle singole discipline.

Ciascun docente, tenuto conto di quanto sopra precisato, formula al Consiglio di Classe una proposta di voto; il Consiglio di Classe delibera, all'unanimità o a maggioranza, l'assegnazione delle valutazioni nelle singole discipline.

I parametri per la valutazione nelle singole discipline, partendo dalla media dei voti, sono:

- l'**andamento** del **profitto** nel corso del periodo;
- l'**interesse** e la **partecipazione**, corretta e produttiva, al dialogo educativo;
- l'**impegno** nello studio individuale;
- la **capacità e disponibilità** dimostrata nelle attività di **recupero**.

I parametri di cui sopra sono da riferirsi anche ad eventuali periodi di sospensione delle lezioni con l'attivazione della d.d.i.

In pagella sono utilizzati tutti i voti interi dal **minimo di 1** (uno) al **massimo di 10** (dieci).

I **voti** sono espressione dei seguenti **giudizi**:

Voto	Descrittori
Da 1 a 3 (insufficienza gravissima)	gravissimi e diffusi errori e/o lacune molto estese (fino al non svolgimento della prova) con completamente mancata comprensione dei concetti fondamentali e delle capacità operative essenziali
4 (insufficienza grave)	gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali
5 (insufficienza)	significativi errori e/o lacune, comprensione difettosa, insicura esecuzione dei compiti propri della materia emancata acquisizione degli obiettivi minimi
6 (sufficienza)	comprensione dei concetti essenziali e acquisizione in modo accettabile delle capacità fondamentali, anche se la preparazione dimostra il raggiungimento dei soli obiettivi minimi
7 (discreto)	apprendimento delle conoscenze e delle capacità a livello soddisfacente; l'alunno comprende la spiegazione, sa rielaborarla in maniera sostanzialmente corretta, usa un linguaggio pertinente, anche se vi è assenza di precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione.
8 (buono)	obiettivi di conoscenza, comprensione, di capacità applicativa aggiunti, con esposizione chiara e precisa e uso adeguato e pertinente della terminologia tipica della disciplina; discreta sicurezza nell'elaborazione autonoma e nella capacità di fare collegamenti.
9 (ottimo)	raggiungimento pieno degli obiettivi di apprendimento, con dimostrazione di capacità critiche e originalità di pensiero.
10 (eccellente)	raggiungimento pieno degli obiettivi di apprendimento, con dimostrazione di particolari capacità di approfondimento e di sintesi critica e con eccellenti abilità argomentative.

I criteri di valutazione di cui sopra valgono per tutte le discipline del curriculum, ivi inclusa l'Educazione Civica.

SCHEDE ANALITICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Elena Chiadini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sono stata docente della classe per cinque anni scolastici (nel biennio per Latino e Storia, nel triennio per Italiano e Latino) e ho avuto modo di apprezzare la costante disponibilità al dialogo educativo da parte degli alunni. Anche in virtù di un rapporto di reciproca stima e rispetto consolidato nel tempo, la classe ha partecipato con serietà alle lezioni e ha manifestato interesse verso le tematiche proposte. L'impegno è stato costante ed accurato nella maggior parte dei casi.

La ottima capacità espressiva della maggior parte degli studenti consente una presentazione degli argomenti appresi in modo organico e preciso. Alcuni studenti risultano inoltre capaci di elaborare un pensiero critico personale e di sviluppare con efficacia e una apprezzabile originalità un punto di vista che parta da considerazioni ben argomentate. Anche gli alunni condizionati da una preparazione di base meno solida, grazie alla acquisizione di un più razionale e quindi proficuo metodo di studio, sono riusciti a conseguire in maniera accettabile gli obiettivi prefissati.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che dei livelli di conoscenze e competenze conseguiti, della seria partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso, della volontà di consolidare il proprio metodo di studio.

Testo in adozione

C. Bologna - P. Rocchi - G. Rossi, *Letteratura visione del mondo*, Loescher Editore (volumi 2B, 3A, 3B).

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

GIACOMO LEOPARDI, il primo dei moderni

La biografia, il pessimismo storico, la poetica del "vago" e dell' "indefinito", la teoria del piacere, gli idilli (1819-1821), l'opera del disincanto: le *Operette morali*, il pessimismo cosmico, dai canti pisano-recanatesi all'ultimo Leopardi, il coraggio dell' "inattualità".

Lecture dai *Canti*:

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

A se stesso

La ginestra (vv. 1-63; 98-157; 237-317).

Lecture dalle *Operette morali*:

Dialogo di un folletto e di uno gnomo

Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare

Dialogo della natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un Passeggere

Lecture dallo *Zibaldone di pensieri*:

Parole e termini

La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo

Un giardino di sofferenza (condiviso su Classroom)

IL ROMANZO EUROPEO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO

Il Positivismo, Comte e l'empirismo, il metodo scientifico.

Zola e il Naturalismo: la saga dei *Rougon-Macquart*, lo scrittore scienziato e operaio del progresso sociale, il romanzo sperimentale. *L'ammazzatoio*: come funziona un romanzo naturalista?

Dal Naturalismo al Verismo: la lezione di Zola, l'artificio della regressione, l'astensione del giudizio.

GIOVANNI VERGA

La biografia, le opere, i temi e la tecnica, l'eclissi del narratore e la regressione nel mondo rappresentato, l' "opera che si fa da sé", il discorso indiretto libero. La forza conoscitiva e critica del pessimismo. Il ciclo dei *Vinti* e la "fiumana del progresso". Il darwinismo sociale e la legge del più forte.

Lettera a Salvatore Farina, "Faccia a faccia col fatto" (premessa alla novella *L'amante di Gramigna*)

Lecture da *Vita dei campi*:

Fantasticheria: l' "ideale dell'ostrica"

Rosso Malpelo

La lupa

Lecture da *I Malavoglia*:

Prefazione, Gli effetti del progresso sulla società

cap. I: la famiglia Malavoglia

cap. XV: L'addio di 'Ntoni (La conclusione del romanzo come un addio al mondo pre-moderno)

Lecture dalle *Novelle rusticane*:

La roba

Lecture da *Mastro don Gesualdo*:

parte IV, cap. V: la morte di Gesualdo

Gli studenti hanno letto integralmente *I Malavoglia* o *Mastro don Gesualdo* (a scelta).

LA SCAPIGLIATURA: LA RIVOLTA CONTRO I "PADRI"

L'assenza di una scuola e l'origine del termine, gli scapigliati e la modernità, un'avanguardia mancata.

Lecture da E. Praga, *Penombre*:

Preludio

Lecture da A. Boito, *Il libro dei versi*:

La lezione di anatomia

Lecture da I. U. Tarchetti, *Fosca*:

Amore e malattia (capp. XXXII-XXXIII)

GIOSUÈ CARDUCCI: IL CLASSICISMO IN CATTEDRA E IN VERSI

Carducci poeta nazionale: le idee e la poetica.

Lecture da le *Odi barbare*:

Alla stazione in una mattina d'autunno

IL DECADENTISMO

L'origine del termine, la visione del mondo, il mistero e le "corrispondenze", gli strumenti irrazionali del conoscere, la poetica, il linguaggio analogico e la sinestesia.

C. Baudelaire, *I fiori del male*: la pubblicazione, la struttura e il titolo, i temi.

Lecture da *I fiori del male*:

Corrispondenze

L'albatro

Spleen IV

L'eredità di Baudelaire: i poeti simbolisti.

A. Rimbaud: la rinuncia all'ideale poetico tradizionale e la "visione", il poeta veggente, la cosciente esperienza del male. "Il Poeta si fa veggente" (*Lettera del veggente*).

Lecture dalle *Poesie*:

Vocali

P. Verlaine: un simbolismo meno visionario.

Arte poetica: i concetti fondamentali

Lecture da *Allora e ora*:

Languore, il manifesto del Decadentismo europeo (condiviso su Classroom)

Il romanzo nell'età del Decadentismo: un mondo di arte pura. O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*; K. J. Huysmans, *Controcorrente*, G. d'Annunzio, *Il piacere*.

GIOVANNI PASCOLI

La biografia, la visione del mondo, la poetica, la sperimentazione che apre al Novecento (sintassi, lessico, aspetti fonici, metrica e figure retoriche). *Il fanciullino*: lo sguardo innocente del poeta.

Lecture da *Myricae*:

X Agosto

Novembre

Il tuono

Il lampo

L'assiuolo

Lecture dai *Poemetti*:

Digitale purpurea

Lecture dai *Canti di Castelvecchio*:

Nebbia

Il gelsomino notturno

Lecture dai *Poemi conviviali*:

L'ultimo viaggio

Lecture da *Il fanciullino*:

Una dichiarazione di poetica (capitoli I, III, IV, XX).

GABRIELE D'ANNUNZIO

La biografia, il personaggio, l'opera, l'estetismo e la sua crisi, il superomismo e il "vivere inimitabile", il panismo e il vitalismo di *Alcyone*, la fase notturna.

Lecture da *Il piacere*:

Il ritratto di Andrea Sperelli (libro I, cap. II)

Le vergini delle rocce (la trama)

Lecture da *Alcyone*:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto (confronto con E. Montale, *Piove*)

Nella belletta (condiviso su Classroom)

La sabbia del tempo (condiviso su Classroom)

Lecture dal *Notturmo*:

Il cieco veggente

IL ROMANZO IN OCCIDENTE NEL PRIMO NOVECENTO

L'influenza di Freud e della psicoanalisi; Bergson e la nuova concezione del tempo e della durata; Einstein e la teoria della relatività; il narratore inattendibile e la focalizzazione interna, il tempo interiore. Approfondimenti a cura degli studenti sui principali romanzi europei novecenteschi.

ITALO SVEVO

L'autobiografia come spunto narrativo; il caso Svevo; l'incontro con Joyce; i tre romanzi e l'evoluzione dell'inetto; lo schema dei personaggi.

Il primo romanzo: *Una vita*, l'"inetto" e i suoi antagonisti, l'impostazione narrativa. L'apologo del gabbiano (cap. VIII).

Senilità: la pubblicazione e la vicenda, l'inetto e il superuomo.

La coscienza di Zeno: il trattamento del tempo, la funzione critica di Zeno, l'inetitudine e l'apertura del mondo.

Lecture integrale del romanzo *La coscienza di Zeno*.

Lecture:

La Prefazione e il *Preambolo*

Il fumo

Il padre di Zeno (confronto con F. Kafka, *La lettera al padre* e con T. Mann, *Tonio Kröger*)

Lo schiaffo

Il finale

LUIGI PIRANDELLO

La biografia, la visione del mondo e della letteratura, lo “strappo nel cielo di carta”, l’umorismo, forma e vita, la maschera e la dissoluzione dell’io.

Lecture da *Novelle per un anno*

Il treno ha fischiato

La carriola

Lettura dall’*Umorismo*, *Una vecchia signora imbellettata*

Approfondimento a cura degli studenti su *Maschere nude*: il lungo percorso del teatro pirandelliano.

Lettura integrale del romanzo *Il fu Mattia Pascal* (o in alternativa *Uno, nessuno e centomila*).

Lecture da *Il fu Mattia Pascal*:

Le due *Premesse*

“Cambio treno!”

“Uno strappo nel cielo di carta”

La “lanterninosofia”

Lecture da *Uno, nessuno e centomila*:

Mia moglie e il mio naso

Non conclude

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Il Futurismo, i due manifesti.

Lettura di Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo* e di *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

Lettura da A. Palazzeschi, *L’incendiario*:

Lasciatemi divertire

I poeti crepuscolari, la “strategia di abbassamento”, il poeta inetto, l’evasione dal presente, un altro linguaggio.

I poeti della “Voce” e la poetica del frammento.

Lettura da G. Gozzano, *I colloqui*:

La signorina Felicita ovvero la felicità (I, III, VI, VIII)

Lettura da C. Sbarbaro, *Pianissimo*

Taci, anima stanca di godere

GIUSEPPE UNGARETTI

La biografia, la poetica, le raccolte poetiche, brevità, concentrazione e rivoluzione metrica. La poesia come illuminazione.

Lecture da *L’Allegria*:

In memoria

Il porto sepolto

Veglia

Fratelli

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

Lecture da *Il dolore*:

Non gridate più

EUGENIO MONTALE

La biografia, la poetica degli oggetti, l’aridità e la prigionia esistenziale, il culto dei valori umanistici e la donna salvifica, la società massificata, disincanto e pessimismo dell’ultimo Montale.

Lecture da *Ossi di seppia*:

I limoni

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

Lecture da *Le occasioni*:

Ti libero la fronte dai ghiaccioli
La casa dei doganieri
Lettura da *La bufera e altro*:
Piccolo testamento
Lettura da *Satura*:
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

UMBERTO SABA¹

La biografia, la poetica e il *Canzoniere*
Lecture dal *Canzoniere*
Trieste
Autobiografia
Ulisse

SALVATORE QUASIMODO

Milano, agosto 1943
Alle fronde dei salici

IL NEOREALISMO

Italo Calvino e il Neorealismo a «carica fiabesca»: *Il sentiero dei nidi di ragno* (lettura integrale)
Cesare Pavese: il mito sfuggente del paese ne *La luna e i falò* (lettura integrale)

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

L'esperienza linguistica e letteraria degli allievi è stata guidata attraverso la conoscenza diretta dei testi. Di tutti è stata eseguita un'analisi che costituisce l'elemento caratterizzante e qualificante dell'attività svolta in classe e del lavoro assegnato per la rielaborazione personale; l'obiettivo perseguito è stato il progressivo sviluppo negli allievi di una maggiore capacità critica e la formazione di un più ricco patrimonio culturale. Il testo è stato utilizzato come fonte diretta da cui poter indurre informazioni di carattere tematico, strutturale e stilistico per ricostruire la poetica e il pensiero di ciascun autore. Ampio spazio è stato riservato altresì alla trattazione del contesto storico-culturale in cui si inseriscono autori e opere. Sono stati proposti confronti tematici tra testi e autori appartenenti anche ad ambiti culturali diversi per sviluppare la capacità di collegamento.

Si precisa che oltre alla lezione frontale, è stato privilegiato un modo di procedere volto a sollecitare la partecipazione diretta degli allievi al dibattito scolastico e la loro riflessione critica.

Per lo svolgimento del programma sono stati utilizzati i tre volumi della letteratura in adozione, materiale elaborato dalla docente, fotocopie, materiale audiovisivo, file di sintesi e di integrazione condivisi su Classroom.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sistematiche e graduali. Le prove sono state utilizzate per controllare l'effettivo percorso compiuto da tutti gli alunni.

La classe è stata sottoposta a prove di tipo elaborativo per accertare le competenze di analisi e sintesi, organizzazione, interpretazione, elaborazione personale ed autonoma di conoscenze ed informazioni.

Le verifiche sono state sia scritte (2/3 per quadrimestre) che orali (2/3 per quadrimestre).

Le tipologie sono state le seguenti:

- questionari di letteratura;
- prove scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di stato (tipologia A, B, C);
- interventi spontanei o sollecitati dall'insegnante;
- esposizione di argomenti del programma;
- approfondimenti su autori e opere a cura dei singoli studenti;
- colloqui su tutto il programma o su una parte consistente di esso.

¹ programma da svolgere dopo il 15 maggio

Per quanto riguarda la produzione scritta, sono stati proposti vari tipi di tracce: analisi del testo letterario in prosa ed in poesia, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per le verifiche orali si è utilizzato il colloquio, volto all'analisi complessiva dell'autore e del contesto culturale, alla verifica delle competenze di interpretazione dei testi ed allo sviluppo di confronti testuali e tematici.

Le valutazioni sono state attribuite su scala decimale completa e formulate utilizzando la griglia di valutazione condivisa dal Dipartimento.

In particolare la valutazione, sia delle prove scritte sia delle prove orali, è stata effettuata sulla base delle conoscenze acquisite, della capacità di contestualizzare i contenuti e di attuare collegamenti pluridisciplinari e della fluidità e linearità dell'espressione. La valutazione sommativa, infine, è stata riferita ai seguenti indicatori: profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità); attenzione, partecipazione e comportamento; impegno ed efficace metodo di studio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Promuovere lo sviluppo consapevole delle competenze comunicative e linguistiche, sia nell'uso scritto, sia nell'espressione orale, attraverso la conoscenza delle tradizioni culturali, letterarie, filosofiche, religiose e storico-artistiche.

Favorire e promuovere la cultura della cittadinanza e del rispetto interculturale a partire dalla conoscenza della propria identità e tradizione e dal confronto con culture altre.

Acquisire una metodologia di studio efficace e sistematica, trasferibile nei vari ambiti, contesti e linguaggi, con lo scopo di favorire la consapevolezza dei fondamenti epistemologici e dell'unità del sapere.

Valorizzare le trasversalità dei contenuti disciplinari, evidenziandone i collegamenti.

Favorire l'abitudine ad un apprendimento metodico, progressivamente approfondito e personalmente rielaborato, teso a un sapere criticamente fondato.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

Conoscere il lessico formale e i vari linguaggi specifici.

Conoscere gli elementi strutturali di un testo scritto.

Conoscere le tecniche delle diverse forme di produzione scritta.

Conoscere gli strumenti (linguistici, stilistici, retorici) per la comprensione e l'interpretazione dei testi.

Conoscere le linee evolutive dei principali generi letterari anche attraverso la lettura antologica dei testi.

Conoscere gli autori e le opere fondamentali della letteratura dell'Ottocento e del Novecento.

Competenze

Leggere, comprendere, interpretare i testi anche complessi di contenuto specialistico.

Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.

Saper riconoscere il valore specifico della letteratura come "percorso di conoscenza e di consapevole costruzione di sé".

Maturare consapevolezza della storicità della lingua italiana e delle sue trasformazioni più recenti, in rapporto ai due versanti delle lingue straniere e dei dialetti.

Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica della tradizione letteraria italiana.

Maturare il gusto per la lettura intesa come confronto con l'alterità e conoscenza di sé e del mondo.

Contestualizzare un testo noto (o non noto) ricostruendo i legami intertestuali e quelli tra letteratura e ambiti diversi: arti figurative, cinema, teatro e musica.

Abilità

Riconoscere e padroneggiare le strutture della lingua italiana nella loro evoluzione storica e nella loro varietà.

Sapersi esprimere in modo chiaro, appropriato e pertinente con l'argomento proposto.

Saper utilizzare il lessico specifico variando il registro rispetto agli scopi e ai contesti.

Saper riassumere, parafrasare e rielaborare in modo consapevole i testi letti.

Saper redigere varie tipologie di testo scritto: relazione, analisi del testo, testo argomentativo o espositivo.

Saper contestualizzare storicamente i testi.

Saper operare collegamenti intertestuali all'interno della tradizione letteraria classica e straniera.

Saper riflettere sul senso dell'interpretazione di un testo letterario.

Saper sostenere la propria tesi, confrontando e discutendo criticamente le diverse interpretazioni di qualsiasi tipo di testo.

COMPETENZE IN USCITA TRIENNIO

Leggere: comprendere il significato complessivo di un testo, riconoscerne la tipologia, individuare gli elementi strutturali.

Scrivere: organizzare la struttura di un testo, usare le funzioni linguistiche in relazione alle diverse situazioni comunicative.

Esporre: argomentare in modo chiaro e puntuale, utilizzando un lessico specifico, conforme ai vincoli della comunicazione.

Correlare: cogliere le relazioni interne ad uno o più testi, tra il testo e il suo contesto di riferimento; cogliere i legami che si possono stabilire con le altre discipline. Ricondurre la tradizione letteraria al proprio tempo, alla propria cultura.

Interpretare: rielaborare autonomamente i contenuti attraverso pertinenti processi di analisi e di sintesi; formulare giudizi mediante un consapevole utilizzo di strumenti critici e cognizioni culturali, sostenere motivate e personali valutazioni.

Dialogare: interrogare il testo in rapporto a sé stessi e al mondo esterno; saper assumere un atteggiamento dialogante nel rispetto dell'alterità, del confronto fra soggetti e culture.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi nel Dipartimento disciplinare e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Si fa presente che in data giovedì 16 maggio, dalle ore 8.05 alle ore 13.05, tutte le quinte dell'indirizzo di Scienze umane svolgeranno la SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof. ssa Elena Chiadini

Per la presentazione della classe si veda la descrizione fatta per la disciplina di Italiano.

Testo in adozione

Mortarino, Reali, Turazza, *Primordia rerum*, volume 2, Loescher Editore.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Secondo quanto previsto nella programmazione didattica iniziale, si è scelta un'impostazione storicistica e diacronica della storia letteraria, creando possibilmente collegamenti con le altre discipline, la letteratura italiana in particolare.

Poiché le ore di lezione settimanali sono due, si è privilegiato lo studio della storia della letteratura e l'approccio ai testi si è svolto quasi esclusivamente in traduzione.

I moduli sono stati divisi in:

- letteratura (argomenti di storia letteraria),
- autori/testi (studio dei singoli autori della letteratura latina, comprendente la lettura di testi in traduzione e/o l'analisi linguistica/stilistica di brani d'autore),
- lingua (consolidamento delle principali strutture morfosintattiche indispensabili alla comprensione dei testi in lingua originale; ampliamento del lessico di base).

OVIDIO: la vita, la poesia d'amore tra elegia "lieta" e finalità didascaliche, le *Metamorfosi* e i *Fasti*, la poesia dell'esilio. Letture: T1, T3, T4, T6.

LIVIO: la vita, l'opera storiografica *Ab Urbe condita*, le fonti e il metodo storiografico, pessimismo e moralismo, il *mos maiorum* e gli *exempla*. Letture: T1, T6, T7.

L'età giulio-claudia: storia e cultura.

SENECA: la vita, le opere, i temi, la lingua e lo stile. Letture: T2, T3, T4, T6 (in latino), T7, T8 (in latino), T10 (in latino), T12, T13.

PETRONIO: l'opera e l'autore, il *Satyricon*. Letture: T1, T2, T3, T4, T5; dagli *Annales* di Tacito (XVI, 18-19) La morte di Petronio (condiviso su Classroom).

LUCANO: la vita e le opere; il *Bellum civile*. Letture: La guerra civile, un "comune misfatto", la necromanzia, la figura di Cesare e la grandezza di Roma "rovina su se stessa".

PERSIO: la vita e l'opera, le *Satire*. Letture: Il saggio e il crapulone.

GIOVENALE: la vita e l'opera, le *Satire*. Letture: I Graeculi: una vera peste 3, 29-108 (condiviso su Classroom), Satira VI, Corruzione delle donne e distruzione della società (*passim*).

L'età dei Flavi: storia, cultura e poesia.

PLINIO IL VECCHIO: la vita e le opere, la *Naturalis historia*. Letture: T1 (confronto con Petronio).

QUINTILIANO: la vita e le opere, *Institutio oratoria*. Letture: T3, T4, T5, T6, Anche il grande Cicerone non è perfetto, Il giudizio su Seneca 10,1, 125-131 (condiviso su Classroom)

MARZIALE: la vita e l'opera, *Epigrammi*. Letture: La mia pagina ha il sapore dell'uomo, T1, T2, T4, T5, T6 (in latino).

L'età degli Antonini: storia e cultura.

TACITO: la vita e le opere, *Agricola, Germania, Dialogus de oratoribus, Historiae, Annales*. Letture: T1, T2 (in latino), T3, T4, T5, T6, T7, T8, T9, T10, T11, T12 (in latino), T13, Alle origini dei pregiudizi sugli Ebrei (condiviso su Classroom).

APULEIO: la vita e le opere, *Metamorfosi*. Letture: T1, T2, T3, T4, T5, T6.

Nascita e diffusione del cristianesimo. L'apologetica. Dai Severi alla tetrarchia. Gli *Acta*, le *Passiones*, le opere agiografiche².

AGOSTINO: la vita e le opere, le *Confessiones*. Letture: T2, T3, T4.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- esplicitazione alla classe di obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo;
- lezione frontale;
- coinvolgimento degli allievi attraverso formulazione di ipotesi, individuazione dei collegamenti, esplicitazione delle difficoltà nella comprensione;
- esercitazioni;
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali (Classroom);
- discussione guidata;
- ricerche.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il controllo degli apprendimenti è stato periodico e finalizzato alla verifica del raggiungimento degli obiettivi. Sono state svolte almeno due verifiche a quadrimestre, come concordato nel Consiglio di classe. Tali verifiche sono state orali e/o scritte (questionari a risposta aperta tesi a riscontrare la conoscenza di determinati argomenti).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Lo studio della lingua e della letteratura latina consente di recuperare le radici della nostra cultura italiana e di scoprire i tratti di una comune identità europea. In particolare, la letteratura del triennio consente di costruire un canone di generi letterari, degli *auctores* e delle opere che hanno costituito un punto di riferimento per le letterature successive fino ai giorni nostri. Di conseguenza lo studio della lingua latina è il mezzo attraverso il quale accedere alla fruizione diretta dei testi e permette di esercitare le abilità logiche e di approfondire la conoscenza della lingua madre.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze: conoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina - conoscere il lessico specifico della disciplina - conoscere gli strumenti linguistici, stilistici e retorici per la comprensione e l'interpretazione dei testi - conoscere la storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia fino al basso impero - conoscere le linee evolutive dei principali generi letterari.

² programma da svolgere dopo il 15 maggio

Competenze: individuare le etimologie e le famiglie di parole i cui segni sono ravvisabili nella lingua italiana - riconoscere affinità e divergenze fra latino e italiano sia sul versante delle strutture morfosintattiche, sia su quello della semantica storica (etimologia, slittamento di significato, allotropie) in chiave comparativa e/o contrastiva - sviluppare le facoltà critiche ed interpretative nell'analisi dei testi; - saper confrontare un testo latino con la traduzione a fronte, cogliendone le peculiarità sia linguistiche che stilistiche e letterarie, anche avvalendosi degli apparati di note - sapersi orientare nell'ambito del patrimonio storico-letterario conosciuto attraverso una lettura storicizzata dei testi.

Abilità: orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo da fattori linguistici, con particolare attenzione ai campi lessicali che individuano: pedagogico, storicopolitico, filosofico, poetico, retorico, scientifico, artistico - riconoscere nei testi le caratteristiche relative a opera, autore, genere letterario e contesto storico - comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario sul piano tematico, stilistico ed espressivo - cogliere il valore del patrimonio letterario latino e individuare nei testi i tratti più significativi del mondo romano ed il valore universale che li caratterizza - collocare le conoscenze letterarie in una rete di relazioni e confronti, all'interno della disciplina, con discipline diverse e con la tradizione europea - interpretare un testo latino cogliendo l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra - saper esprimere opinioni personali riguardo i temi e gli argomenti trattati, utilizzando strumenti critici ed interpretativi - esporre gli argomenti in modo corretto, organico e pertinente - saper utilizzare in modo efficace le conoscenze e le competenze acquisite per affrontare l'Esame di Stato.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI STORIA

Prof.ssa Paola De Lorenzi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio gli alunni hanno sempre manifestato grande interesse per la disciplina e partecipazione attiva durante le lezioni.

Lo studio della storia è stato indirizzato a stimolare capacità critiche di riflessione sui fatti e sugli avvenimenti anche attraverso approfondimenti che i ragazzi hanno effettuato o accettato con grande impegno. La preparazione disciplinare risulta, in generale, buona ed in alcuni casi eccellente.

Testo in adozione

Feltri-Bertazzoni-Neri "*Tempi*", SEI, 3° volume

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Nello svolgimento del programma è stata fatta la scelta di affrontare gli argomenti sviluppandone gli aspetti principali e di effettuare riferimenti ai fatti ed alle questioni di attualità.

Abbiamo cercato di lavorare entro un'ottica interdisciplinare nei confronti delle altre discipline.

Il programma di storia è stato svolto con lo scopo di riconoscere e difendere i propri diritti e quelli degli altri in un'ottica di educazione alla convivenza democratica. La storia, infatti, si configura come un valido strumento di riflessione relativa allo sviluppo degli ideali e all'elaborazione culturale dei popoli e dell'umanità per meglio comprendere il presente e costruire il futuro

L'Italia giolittiana

Le riforme sociali di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia

La politica interna: socialisti e cattolici

La politica estera e la guerra di Libia

La prima guerra mondiale

Le cause della guerra

Guerra di posizione, di trincea: *fronte occidentale e orientale*

Italia: paese diviso tra neutralisti e interventisti

L'entrata dell'Italia in guerra: *fronte italiano*

Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra

Sconfitta della Germania e *vittoria mutilata* per l'Italia

La Conferenza di Parigi: Europa e mondo dopo il conflitto

La Conferenza di pace e l'istituzione della *Società delle Nazioni*

Il crollo dell'impero tedesco e austro-ungarico

Il nuovo assetto dell'Europa

La Rivoluzione Russa

La rivoluzione di febbraio e la fine dell'impero russo

La rivoluzione d'ottobre e la guerra civile

Lenin alla guida dello Stato sovietico: la Nuova politica economica e la nascita dell'URSS

Stalin e i piani quinquennali

Il consolidamento dello stato totalitario: il regime del terrore e i *gulag*

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

La politica isolazionista degli USA e il nuovo ruolo degli USA

Gli anni Venti tra *boom economico* e cambiamenti sociali

Sovrapproduzione, speculazioni in borsa e crollo della borsa di Wall Street

F. D. Roosevelt e il *New Deal*

Il dopoguerra in Italia e il regime fascista

Vittoria mutilata

Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione

Fondazione di nuovi partiti e movimenti politici: PPI, PNF e PCd'I

La crisi del liberalismo: la *questione di Fiume* e il *biennio rosso*

L'ascesa del fascismo: Mussolini presidente del Consiglio

La dittatura fascista:

La politica interna ed economica

I rapporti con la Chiesa: i *Patti Lateranensi* del 1929

La politica estera e le leggi razziali

La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo

La nascita della repubblica di Weimar

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

Il nazismo al potere

Il totalitarismo nazista e l'antisemitismo

L'Europa verso una nuova guerra

Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone

Il *patto di non aggressione* della Germania con l'URSS

Occupazioni tedesche e annessione dell'Austria

La seconda guerra mondiale

Il successo tedesco della guerra lampo (1939-1940)

L'entrata in guerra dell'Italia fascista nel 1940

La svolta del 1941: la guerra diviene mondiale

1942: inizio della controffensiva alleata

1943: guerra civile e *Resistenza* in Italia

Le vittorie degli alleati: sbarco in Normandia, avanzata dell'Armata Rossa e liberazione della penisola balcanica, sbarco degli Alleati in Sicilia

La *liberazione* dell'Italia

Lo sbarco in Normandia e la resa della Germania

La bomba atomica su *Hiroshima* e Nagasaki e la resa del Giappone

Lo sterminio degli Ebrei

Il mondo bipolare, la guerra fredda

1945-1947: USA e URSS da alleati ad antagonisti

Assetto bipolare in Europa: *guerra fredda*

L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica

La Germania: dalla divisione alla riunificazione

L'Italia della Prima Repubblica

La nascita della Repubblica italiana

Situazione economica e politica del dopoguerra

La nuova Costituzione repubblicana

ARGOMENTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA

Modelli di Stato: Stati liberali e Stati socialisti ;democrazie e totalitarismi

Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto: da Marx alla Costituzione italiana

Dalla Società delle Nazioni all'ONU ; internazionalismo e pacifismo

La lotta della Resistenza Italiana per la libertà

La nascita dell' U.E.

La Costituzione italiana; diritti e doveri dei cittadini

L'organizzazione dei poteri dello Stato

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte alla pace, al riconoscimento e al rispetto della diversità e alla cooperazione;
- formazione di una coscienza civica consapevole delle diversità storico-culturali ed educata ai valori democratici ed al rispetto dell'ambiente;
- apertura critica alla partecipazione civile e responsabile alla vita della collettività e ai problemi del nostro tempo;
- acquisizione e di un metodo di ricerca fondato sull'esame dei fatti e sulla capacità di riflessione

OBIETTIVI COGNITIVI

- Comprendere il significato degli eventi storici studiati
- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica
- Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica
- Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici

Competenze

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con discreta proprietà di linguaggio
- Iniziare a comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche
- Iniziare ad utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplin

Capacità

- Iniziare a discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche
- Saper analizzare i documenti ed il loro significato all'interno di un contesto.
- Riconoscere e difendere i propri diritti e quelli degli altri.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo

- Conoscenza chiara e critica, dei fatti e dei problemi periodo esaminato.
- Comprensione e analisi di documenti storici e testi storiografici.
- Capacità di mettere in relazione diversi contesti storico-culturali.
- Esposizione lineare e coerente die contenuti curricolari richiesti.
- Corretto uso della terminologia specifica e delle categorie storiche e storiografiche.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

L'insegnamento della disciplina si è realizzato nelle *due ore settimanali* previste dal piano di studi, svolgendosi attraverso:

- lezioni frontali,
- lezioni dialogiche,
- elaborazione di mappe concettuali,
- discussione guidata.

Come strumento di lavoro è stato utilizzato il manuale in adozione Feltri,Bertazzoni, Neri "Tempi" SEI, 3° volume, appunti e schemi ad integrazione degli argomenti affrontati.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le verifiche della situazione iniziale, della fase intermedia e finale, si è trattato di:

- colloquio orale,
- partecipazione al dialogo educativo.

La **valutazione** finale ha tenuto conto:

- dell'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità previste;
- del grado di interesse, impegno e rispetto delle scadenze e partecipazione alle attività proposte;
- della chiarezza espositiva e della capacità di orientarsi all'interno della disciplina.

Il livello di conoscenze acquisite, di impegno e di interesse è stato espresso da un voto, partendo dal **4-5** per indicare scarsa e frammentaria acquisizione dei contenuti, difficoltà nell'esposizione, insufficiente livello di impegno e di interesse, fino al **9-10** come espressione di conoscenza approfondita dei contenuti, accompagnata da capacità di analisi e sintesi e alto livello di impegno e di interesse.

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

Prof.ssa Paola De Lorenzi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio la classe ha seguito con interesse e partecipazione sempre costante e crescente lo studio della disciplina, manifestando desiderio di approfondire e dialogare relativamente ai contenuti ed agli stimoli proposti.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto livelli di preparazione buoni anche grazie alla costanza di impegno manifestata sia durante le attività scolastiche che nel lavoro a casa.

Testo in adozione

N. Abbagnano, G. Fornero “*Con filosofare*”, Paravia, Pearson volume 2b, 3a, 3b.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Nello svolgimento del programma ho seguito una trattazione per autori secondo un itinerario storico, cercando di sviluppare i temi principali relativi al pensiero di ogni filosofo e di collegarli in un'ottica interdisciplinare ad altre discipline di studio. A partire da alcune conoscenze base della storia del pensiero filosofico, ho cercato di costruire percorsi per individuare quadri di riflessione critica su temi generali partendo dalla comprensione critica di concetti e problemi per stimolare la capacità di rielaborazione personale. Il lavoro è stato svolto prevalentemente in classe, tramite la spiegazione, la lettura di alcuni testi significativi, le domande e gli interventi degli studenti.

L'Idealismo

Hegel e la filosofia romantica

L'identità tra razionale e reale

La “Fenomenologia dello Spirito” e le figure dello Spirito: coscienza infelice e servo-padrone

La filosofia come giustificazione razionale della realtà

Il movimento dialettico

La sinistra hegeliana

L'umanesimo di Feuerbach e la critica alla religione

K.Marx

La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura

Il materialismo dialettico: borghesia, proletariato e lotta di classe

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Dalla dittatura del proletariato al comunismo

L'alienazione dell'operaio dai “Manoscritti economico-filosofici”

Merce, lavoro e plusvalore

Schopenhauer e l'irrazionalità del mondo

Il mondo della rappresentazione o fenomeno come velo di Maya

La volontà di vivere come noumeno

La vita è dolore

Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale e ascesi

Kierkegaard e la condizione esistenziale dell'uomo

Gli stadi della vita: lo stadio estetico, lo stadio etico e lo stadio religioso

L'angoscia esistenziale

Disperazione e fede

Il Positivismo sociale ed evolutzionistico

Comte

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

Darwin

La teoria dell'evoluzione:

la lotta per l'esistenza, la selezione naturale, la sopravvivenza del più adatto

H.Bergson e la reazione spiritualista al positivismo

La concezione spazializzata del tempo

Tempo come durata e coscienza

Lo slancio vitale

Memoria, ricordo e percezione nell'esperienza spirituale dell'uomo

Istinto, intelligenza e intuizione

Nietzsche e la crisi delle certezze

Apollineo e dionisiaco come categorie interpretative del mondo greco

L'accettazione totale della vita

La critica della morale tradizionale e la nuova tavola dei valori

Dalla morte di Dio all'avvento del superuomo

L'eterno ritorno dell'uguale

Il problema del nichilismo e il suo superamento

Freud e la psicanalisi

La rivoluzione psicoanalitica: il metodo clinico per la cura della nevrosi

L'inconscio e i modi per accedervi

La suddivisione dell'apparato psichico in Es, Io e Super-Io

La teoria della sessualità e le fasi dello sviluppo sessuale infantile

La storia del genere umano come lotta tra due pulsioni: Eros e Thanatos

H.Arendt e la banalità del male

Le origini del totalitarismo

La politeia perduta

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Acquisizione di una disposizione intellettuale critica, aperta al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;
- accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità;
- promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;
- acquisizione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista confrontandolo con tesi diverse per comprendere e discutere una pluralità di prospettive.
- Negli ultimi anni diventano fondamentali la promozione della curiosità degli studenti in quanto desiderio di interrogare e di interrogarsi. Divengono, così, individui responsabili capaci di scegliere e di motivare le proprie scelte nel rispetto della pluralità di punti di vista diversi

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali e teorici relativi alla filosofia moderna
- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi
- Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica

Competenze

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto con proprietà di linguaggio- Saper comprendere e utilizzare il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo

Capacità

- Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
- Saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate
- Saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema
- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta)

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica
- Saper individuare il senso ed i nessi fondamentali nelle linee essenziali delle riflessioni filosofiche relativamente ai principali argomenti trattati
- Saper comprendere e analizzare un testo filosofico
- Corretta e pertinente impostazione del discorso
- Esposizione chiara, lineare e coerente

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

L'insegnamento della disciplina è stato svolto nelle tre ore settimanali previste dal piano di studi attraverso:

- lezioni frontali,
- lezioni dialogiche
- elaborazione di mappe concettuali
- discussione guidata.

Come strumento di lavoro è stato utilizzato il manuale in adozione N. Abbagnano, G. Fornero "Con filosofare", Paravia, volume 2b, 3a, 3b e appunti e schemi ad integrazione degli argomenti affrontati.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le verifiche della situazione iniziale, della fase intermedia e finale, si è trattato di:

- colloquio orale
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale ha tenuto conto:

dell'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità previste, del grado di interesse, impegno e rispetto delle scadenze e partecipazione alle attività proposte, della chiarezza espositiva, della capacità di orientarsi all'interno della disciplina.

Il livello di conoscenze acquisite, di impegno e di interesse è stato espresso da un voto, partendo dal 4-5 per indicare scarsa e frammentaria acquisizione dei contenuti, difficoltà nell'esposizione, insufficiente livello di impegno e di interesse fino al 9-10 come espressione di conoscenza approfondita dei contenuti, accompagnata da capacità di analisi e sintesi e alto livello di impegno e di interesse.

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI SCIENZE UMANE

Prof. ssa Maria Giovanna Giorgetti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è sempre mostrata molto interessata alle tematiche affrontate in questo ambito disciplinare partecipando volentieri alle attività proposte e ai confronti collettivi; si può sottolineare la capacità di diversi studenti di operare significativi collegamenti tra quanto studiato in classe e la realtà circostante. Le esperienze di stage hanno sicuramente aiutato i ragazzi a sviluppare alcune life skills e ad indirizzarne una buona parte verso studi universitari dedicati.

Libri di testo utilizzati

Ugo Avalle – Michele Maranzana, *“La prospettiva pedagogica.. Dal Novecento ai giorni nostri”*, Paravia Pearson

Elisabetta Clemente – Rossella Danieli *“La prospettiva sociologica”*, Paravia Pearson

Elisabetta Clemente – Rossella Danieli *“La prospettiva antropologica”*, Paravia Pearson

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

PEDAGOGIA

L'attivismo pedagogico e le scuole nuove

Le prime esperienze in Europa; qualche esempio (a scelta)

Il rinnovamento scolastico in Italia

Le sorelle Agazzi: la scuola materna, l'ambiente e i materiali, le attività, la figura dell'educatrice, il museo delle cianfrusaglie, i contrassegni

Lettura di approfondimento:

“All'origine del museo didattico”

Giuseppina Pizzigoni e *“La Rinnovata”*; una *“scuola all'aperto”*

Lettura di approfondimento:

“La scuola rinnovata”

L'attivismo americano

J. Dewey e la scuola-laboratorio di Chicago; *“Il mio credo pedagogico”*, l'importanza del *“fare”*, il ruolo dell'educazione, scuola e vita sociale, la democrazia a scuola e lo spirito scientifico.

Lecture di approfondimento

“Educazione, individuo e società”

“L'ideale democratico e l'educazione”

C. W. Washburne e l'educazione progressiva; la sperimentazione di Winnetka

Lettura di approfondimento:

“La continuità scuola-società”

L'attivismo scientifico europeo

O. Decroly: programmi e bisogni, il metodo, i centri di interesse e il piano delle idee associate, il trittico decroliano, la globalizzazione

Lettura di approfondimento:

“Il programma di idee associate”

M. Montessori: la sua visione del bambino, l'ambiente educativo della "Casa dei bambini", il materiale scientifico, il metodo, la maestra direttrice, la quadriga trionfante, l'educazione alla pace

Letture di approfondimento:

Letture di sezioni del testo "La scoperta del bambino", Paravia (allegato al libro di testo)

E. Claparède e l'educazione funzionale: interesse e sforzo, l'importanza del gioco, l'individualizzazione e la "scuola su misura"

Letture di approfondimento:

"Alcuni principi della scuola attiva"

Altri metodi didattici nell'ambito dell'attivismo europeo

L'apprendimento "in gruppo" di R. Cousinet

La tipografia a scuola di C. Freinet

Il metodo delle schede di R. Dottrens

L'esperienza non-direttiva a Summerhill di A. Neill

Letture di approfondimento:

"Autorità e libertà"

"L'equilibrio psichico come fine e l'educazione come autoregolazione"

"Uno sguardo su Summerhill: tra scuola e tempo libero"

L'attivismo cattolico

J. Maritain e l'"umanesimo integrale": gli errori dell'educazione, il personalismo, l'educazione e il pluralismo religioso

Letture di approfondimento:

"Educazione religiosa e pluralismo culturale"

L'attivismo marxista

A. S. Makarenko e il "collettivo"; l'educazione del cittadino sovietico; il collettivo come "organismo sociale vivente"

Letture di approfondimento:

"Le articolazioni del collettivo: collettivo di base e collettivo generale"

L'attivismo idealistico

G. Gentile: il rapporto maestro-scolaro (cenni); la riforma del 1923

G. Lombardo Radice e la concezione dell'educazione: scuola serena e didattica viva; il metodo e la didattica; il fanciullo come poeta e scienziato

Letture di approfondimento

"La scuola come comunità e l'educazione come collaborazione" di G. Lombardo Radice

La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti

S. Freud; la teoria dell'inconscio, le tipiche freudiane, le fasi dello sviluppo psicosessuale; le implicazioni pedagogiche

A. Freud e la psicoanalisi infantile

E. Erikson e le fasi dello sviluppo psicosociale

J. Piaget e l'epistemologia genetica; l'intelligenza e i suoi meccanismi, gli stadi di sviluppo cognitivo, il gioco; la concezione pedagogica

L. S. Vygotskij e la zona di sviluppo prossimale

Critica della scuola e pedagogie alternative

Don Milani e l'esperienza di Barbiana: il rapporto con la Chiesa, le esperienze educative, il metodo didattico, l'impegno politico, come nasce "Lettera a una professoressa"

Lettura integrale di "Lettera a una professoressa", Libreria Editrice Fiorentina

Dallo strutturalismo alla pedagogia contemporanea: J. Bruner ed E. Morin

Il cognitivismo di J. Bruner come sintesi delle "fasi" della sua formazione; il New Look of perception

La difficile "sintesi" tra il pensiero di Piaget e quello di Vygotskij; la conferenza di Woods Hole; scuola e strutturalismo pedagogico, il curriculum a spirale, il pensiero e le sue rappresentazioni, lo scaffolding, la psicologia culturale

Lettura di approfondimento:

"L'apprendimento basato sulla scoperta"

E. Morin e la riforma dell'insegnamento nella società della complessità: sfida culturale, sociologica e civica

La Scuola italiana nel panorama internazionale

Il sistema scolastico in prospettiva internazionale; alcuni documenti dell'educazione comparata

Le 8 competenze-chiave europee

L'educazione ai diritti umani

Le tre generazioni dei diritti e i principali documenti di riferimento

I diritti dei bambini; la "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia"; il concetto di "infanzia negata"

L'educazione alla cittadinanza; la "città-stato" di E. Codignola

L'educazione alla democrazia e alla legalità

Lettura di approfondimento:

"Il bambino solo" di F. Tonucci

Moduli interdisciplinari (pedagogia - sociologia)

Nuove sfide per l'istruzione

(Sociologia) La scuola moderna e il percorso verso la scolarizzazione

I sistemi scolastici nel mondo occidentale

Le funzioni sociali della scuola

Scuola d'élite e scuola di massa; il pensiero di P. Bourdieu, B. Bernstein e D. Milani

Scuola e disuguaglianze sociali

(Pedagogia) I principali interventi normativi che hanno reso la scuola "inclusiva"

Lo svantaggio educativo; la pedagogia del successo

BES e DSA: definizioni e normative di riferimento

Il "sistema formativo integrato" di F. Frabboni e le agenzie educative

Le competenze per la vita: le life skills

L'educazione permanente – lifelong learning

Le più importanti leggi dell'istituzione scolastica italiana dalla legge Casati ad oggi

Lettura di approfondimento:

"Il disadattamento delle istituzioni educative" di B. Ciari"

La salute come fatto sociale

Il concetto di salute e malattia; la definizione dell'OMS

Disease, illness, sickness secondo l'antropologia medica

I concetti di disabilità, menomazione, handicap; una semplice classificazione delle disabilità

Disabilità e società: l'idea di master status e il concetto di "normalizzazione"
La pedagogia speciale e i principali interventi normativi sulla disabilità

Industria culturale e società di massa

(Sociologia) Che cosa s'intende per "industria culturale"

La nuova realtà storico-sociale del Novecento

La civiltà dei mass media

La cultura della TV

Televisione e tutela dei minori; il pensiero di K Popper

La distinzione tra "apocalittici" e "integrati" di U. Eco

Analisi dell'industria culturale; il pensiero di alcuni autori

Cultura e comunicazione nell'era del digitale; i new media e la cultura della rete

(Pedagogia) I mass-media; i videogiochi

La fruizione della TV nell'età evolutiva; gli effetti della TV

Strategie pedagogiche e politiche: il "duopolio" secondo N. Postman; la pubblicità; per una pubblicità responsabile

L'educazione ai mass-media; il ruolo della scuola; la digital literacy; la didattica multimediale

Modulo interdisciplinare (sociologia - antropologia - psicologia)

Presi...Nella rete. Internet e la civiltà digitale

Cenni sulla nascita della rete

Cyberspazio e opportunità offerte dalla rete; la rete come luogo di sharing

I social network, Internet e le disuguaglianze sociali; il digital divide

Aspetti del vivere "connessi"; gli adolescenti e la rete; condotte devianti in rete: il cyberbullismo

SOCIOLOGIA

Dopo i "classici": Prospettive sociologiche a confronto

Il funzionalismo di Talcott Parsons: il modello AGIL; ruoli e variabili strutturali

Il funzionalismo critico di Robert Merton

Le teorie del conflitto: sociologie di ispirazione marxista e sociologie critiche statunitensi

La Scuola di Francoforte

Le sociologie comprendenti: l'approccio drammaturgico di Erving Goffman

La globalizzazione

Che cos'è la globalizzazione; gli eventi storici che l'hanno preceduta

La globalizzazione economica, politica, culturale ed ecologica

Le multinazionali e le loro politiche, la delocalizzazione

La globalizzazione politica e lo spazio transnazionale: gli organismi internazionali; l'esportazione della democrazia

Diritti umani e migrazioni; migrazioni volontarie e forzate

A.Sayad e la "doppia assenza" del migrante

A. Appadurai e i "flussi globali"; l'opera dell'immaginazione; vivere più vite

La globalizzazione culturale; globale e locale, "macdonaldizzazione" e "glocalizzazione"

Le prospettive attuali della globalizzazione: aspetti positivi e negativi

La globalizzazione ecologica; la "società del rischio" di U. Beck; la "decrescita felice" e il "circolo virtuoso delle 8 R" di S. Latouche

Le posizioni critiche: i movimenti No Global
La coscienza globalizzata; la “vita liquida” di Z. Bauman
Le nuove realtà urbane del mondo globale: metropoli e megalopoli

Lecture di approfondimento:

“La perdita della sicurezza” di Z. Bauman
“Globalizzazione e consumismo” di Z. Bauman
“Bangalore: storia di una metropoli” di A. Dal Lago

Stratificazione sociale e disuguaglianze

Che cosa s’intende per stratificazione sociale; diverse forme di stratificazione
La stratificazione secondo Marx e Weber
La prospettiva funzionalista
La stratificazione sociale nel Novecento; il quadro storico-sociale, l’emergere delle classi medie, omogeneizzazione degli stili di vita e pari opportunità
La mobilità sociale: discendente, ascendente, assoluta, relativa; le attuali dinamiche della stratificazione; il concetto di “deprivazione relativa”
La povertà; povertà assoluta e relativa; la nuova povertà, la povertà fluttuante; approcci multidimensionali alla povertà, l’ISU

Lecture di approfondimento:

“La povertà come privazione di capacità” di Amartya Sen

La politica: il potere, lo Stato, il cittadino

Il potere e i suoi aspetti fondamentali; il carattere pervasivo del potere
Il potere legittimo secondo M. Weber; tradizionale, legale-razionale, carismatico
Storia e caratteristiche dello Stato moderno: Stato moderno, Stato assoluto, Monarchia costituzionale, Democrazia, Stato totalitario, Stato sociale o Welfare State
Caratteristiche del Welfare State; crisi del Welfare State
Cenni sulla partecipazione politica

ANTROPOLOGIA

L’antropologia del secondo Novecento

Il Neoevoluzionismo
Il materialismo culturale di Marvin Harris
L’antropologia interpretativa di Clifford Geertz
L’antropologia di fronte alla globalizzazione
Dal tribale al globale
Il fenomeno dell’indigenizzazione
I nuovi oggetti della ricerca antropologica: M. Mc Luhan e il “villaggio globale”;
M. Augé e l’indagine sui “non-luoghi”

L’antropologia economica

Il confronto con l’economia; i differenti metodi
Nascita delle disciplina
Il potlâc di F. Boas, il kula di B. Malinowski, l’economia del dono di M. Mauss
Il dibattito tra sostanzialisti e formalisti
La razionalità economica di due popoli tribali: Pigmei e Yanomami
L’antropologia di fronte allo sviluppo: la posizione di alcuni attivisti; il fenomeno del consumismo

L'antropologia politica

Origini della disciplina; i metodi

I diversi sistemi politici: non centralizzati, bande e tribù, i lignaggi, i “santi” mediatori, i consigli, le classi di età e i ruoli sociali; il “grande uomo”; sistemi politici centralizzati, chiefdom e Stato

L'antropologia politica oggi; l'antropologia postcoloniale; la politica occidentale e i suoi “rituali”

OBIETTIVI DISCIPLINARI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Cooperare con gli altri in vista di un obiettivo comune, anche rispettando gli impegni assunti
- Ascoltare gli altri e intervenire in modo costruttivo nel dialogo educativo
- Valutare in modo critico la realtà educativa, culturale e sociale

OBIETTIVI COGNITIVI

- Avere un approccio critico nei confronti della complessità delle problematiche di natura peda-socio-antropologica.
- Inquadrare i principali problemi di tipo educativo, sociale, antropologico della società attuale riconoscendone la causa e ragionando criticamente sulle strategie di soluzione.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti delle varie discipline oggetto di studio (vd. contenuti disciplinari)
- Conoscenza dei principali ambiti di ricerca inerenti le fondamentali aree delle scienze umane.

Abilità

- Individuare gli aspetti salienti delle teorie proposte e saper operare confronti tra le stesse
- Utilizzare il linguaggio specifico disciplinare
- Contestualizzare le teorie inerenti all'ambito pedagogico, sociologico e antropologico in rapporto alle situazioni storiche e ai relativi modelli culturali.

Competenze

- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, soprattutto i fenomeni educativi e i processi formativi, i fenomeni interculturali e i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza
- Sviluppare consapevolezza delle dinamiche sociali e antropologiche attuali.
- Comunicare in modo efficace
- Produrre elaborati scritti sui contenuti disciplinari affrontati mostrando capacità di rielaborazione delle proprie conoscenze e adeguato spirito critico.

TEMPI, METODI, STRATEGIE, STRUMENTI UTILIZZATI

Il piano di lavoro delle scienze umane, suddiviso su 5 ore settimanali, ha subito alcuni “tagli” dovuti all'impiego di un certo monte ore, destinato alla disciplina, per attività scolastiche di varia tipologia.

In classe si è cercato fin dai primi anni di privilegiare lo svolgimento di lezioni dialogate, anche se spesso non è risultato semplice coinvolgere tutti gli alunni nella partecipazione attiva e costruttiva delle stesse.

Si è sempre fatto riferimento al libro di testo, cercando di favorire l'approccio interdisciplinare; per alcuni temi di attualità è stato necessario consultare altri documenti.

Alcuni argomenti trattati sono stati “arricchiti” dalla lettura di libri degli autori affrontati.

Qualche volta sono stati utilizzati materiali audiovisivi, inoltre, come si evince da quanto già detto, si è favorita la partecipazione ad iniziative e uscite di diverso tipo.

Tutti gli alunni hanno effettuato con successo esperienze PCTO in Scuole/Associazioni/ Cooperative sociali, per la durata complessiva di 50 ore in classe 4[^] e 25 in 5[^]. I giudizi espressi dagli enti ospitanti sono risultati per l'intera classe molto positivi.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state somministrate verifiche con prove orali e scritte di vario tipo, relazioni orali e scritte su argomenti concordati, temi in preparazione alla seconda prova d'esame.

E' da sottolineare che la valutazione finale di ogni allievo in questa disciplina si basa anche sull'elaborato finale relativo all' esperienza di PCTO (corretta dalla docente di scienze umane).

Criteri di misurazione/valutazione degli obiettivi di apprendimento

Per tali criteri ci si attiene alla scala di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel PTOF del Liceo.

Tale scala tiene in considerazione:

- conoscenza dell'argomento
- organicità
- chiarezza espositiva e utilizzo del linguaggio specifico
- correttezza formale
- impegno e partecipazione al dialogo educativo.

Si fa presente che in data venerdì 3 maggio, dalle ore 8.05 alle ore 13.05, tutte le quinte dell'indirizzo di Scienze umane hanno svolto la SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI INGLESE

Prof. ssa Alessandra Schena

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Le competenze di base in lingua straniera sono adeguate per tutti gli alunni, con livelli diversi: un discreto gruppo possiede competenze molto solide e superiori alla media dell'indirizzo, per altri le competenze sono adeguate; per un piccolo gruppo permangono delle fragilità, che gli allievi hanno cercato di ridurre col supporto di professionisti nel lavoro individuale a casa, non sempre riuscendo a risolvere compiutamente le difficoltà nella produzione orale. L'acquisizione dei contenuti disciplinari di letteratura, cultura e relativi allo sfondo storico-sociale risulta in media più che soddisfacente, con punte di eccellenza per alcuni alunni e argomenti che sono stati interiorizzati più a fondo di altri.

Il clima di lavoro è sempre stato sereno, disteso, partecipativo e collaborativo. La presenza di elementi trainanti in positivo ha influito sul ritmo di lavoro collettivo, e la disponibilità all'aiuto di tali elementi è stata una risorsa significativa per l'intero gruppo.

Sette alunne hanno conseguito la certificazione linguistica Cambridge di livello B2 (FCE), due quella di livello C1 (CAE).

Testo in adozione

Spiazzi-Tavella, *Compact Performer Shaping Ideas LL*, Zanichelli.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

THE 19TH CENTURY

STABILITY AND MORALITY: Charles Dickens's, Charlotte Brontë's, Herman Melville's, Nathaniel Hawthorne's masterpieces as a portrait of nineteenth-century society in the UK and in the US.

A TWO-FACED REALITY: Robert Louis Stevenson's, Oscar Wilde's, Joseph Conrad's masterpieces as a critique of the Victorian frame of mind.

Social and cultural issues and themes

Victorian England: the Victorian frame of mind, workhouses, child labour, education, the condition of women in Victorian society, the figure of the governess and the "fallen women", the double face of Victorian society. The beginning of an American identity: the *melting pot*, the *American dream*, the Puritan roots, Transcendentalism.

The double nature of man's soul and the eternal struggle between good and evil.

Works and passages

Oliver Twist (Charles Dickens)

"Oliver wants some more"

Hard Times (Charles Dickens)

"A man of realities", "The definition of a horse"

Jane Eyre (Charlotte Brontë)

Moby Dick (Herman Melville)

The Scarlet Letter (Nathaniel Hawthorne)

"The letter A"

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (Robert Louis Stevenson)

“The scientist and the diabolical monster”

The Picture of Dorian Gray (Oscar Wilde)

“I would give my soul”

Heart of Darkness (Joseph Conrad)

“He was hollow at the core”

Historical background

The early years of Queen Victoria’s Reign, city life in Victorian Britain.

The later years of Victoria’s reign, the British Empire and its relationship with other colonial powers.

America in the second half of the 19th century.

Citizenship

Link to present day: child labour in the past and in today’s world.

THE 20TH CENTURY

THE GREAT WATERSHED: the War Poets’, William Butler Yeats’, James Joyce’s, Virginia Woolf’s works as a portrait of the emotional and spiritual consequences of World War I.

OVERCOMING THE DARKEST HOURS: Francis Scott Fitzgerald’s, John Steinbeck’s, Wystan Hugh Auden’s voices from the critical times between the two World Wars; George Orwell’s and William Golding’s dystopian “prophecies” after World War II.

RIGHTS AND REBELLION: the struggle for social justice and its icons - Bobby Sands, Martin Luther King, Rosa Parks (modulo da svolgere dopo il 15 maggio)

Social and cultural issues and themes

The Modernist revolution, Freud’s influence, the new techniques of writing poetry and novels, a new concept of time, psychological insights into characters.

The world after WWI as a spiritually sterile landscape, shell shock.

Alienation and homologation of modern man.

The contradictions of modern society: extreme wealth vs extreme poverty, extreme political order vs extreme social chaos, mass consumerism vs personal loneliness, the push for a clearly defined identity vs the loss of it.

Democracy and tyranny in the world between the two world wars.

The struggle for social justice in the UK and in the US.

Works and passages

The Soldier (Rupert Brooke)

Dulce et Decorum Est (Wilfred Owen)

Easter 1916 (William Butler Yeats)

The Waste Land (Thomas Stearns Eliot)

Extract from “The Burial of the Dead”: *April is the cruellest month*

Dubliners (James Joyce)

Eveline

Extract from *The dead*: “Gabriel’s epiphany”

Ulysses (James Joyce)

Short passages, from episode 4 “Mr Leopold bloom ate with relish the inner organs of beasts and fowls”

(interior monologue with two levels of narration) and from Molly's monologue "Yes because he never did a thing like that before" (interior monologue with the mind level of narration).

Mrs Dalloway (Virginia Woolf)
"Clarissa and Septimus"

The Great Gatsby (Francis Scott Fitzgerald)
"Gatsby's party"
Some scenes from Baz Luhrmann's film

The Unknown Citizen (Wystan Hugh Auden)

The Grapes of Wrath
"No work, no food"
Footage from rural America during the Great Depression by Dorothea Lange

1984 (George Orwell)
"Big Brother is watching you"

Lord of the Flies (William Golding)

I have a dream (Martin Luther King)

Historical background

The Edwardian Age, World War I, the struggle for Irish independence, Britain in the Twenties, the USA in the first decades of the 20th century.

The Thirties, World War II, a new international and economic framework.

The Fifties and the Sixties, the Jim Crow Laws and the Civil Rights Movement in the USA, the Irish Troubles and the Seventies.

Citizenship

Link to present day: the British Parliament – composition, role of the Houses, process of law-making and -passing.

Link to present day: real-life 1984 - features of totalitarian systems in today's world.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Comuni alla Programmazione del Consiglio di Classe:

- Ricezione consapevole e produzione corretta ed efficace di comunicazioni orali e scritte con uso di una terminologia esatta e successivamente specifica per la disciplina
- Sviluppo di un metodo di lavoro preciso ed ordinato, attraverso conoscenza, fissazione, comprensione, rielaborazione, esposizione di dati e contenuti
- Capacità di usare gli strumenti specifici della disciplina
- Approccio alla realtà ed agli avvenimenti contemporanei, per favorire lo sviluppo, commisurato al livello di età, di capacità critiche e di giudizio, ampliando le informazioni mediante vari strumenti (biblioteca, mass-media, visite guidate, ricerche online, ecc.)

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

- Aspetti della cultura dei paesi di lingua inglese con riferimento agli ambiti di più immediato interesse per il liceo: sociale, letterario, artistico, storico.

Competenze

- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse del liceo: società, letteratura, storia, arte;
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.

Capacità

- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

OBIETTIVI MINIMI, condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo

Conoscenze

- Padronanza basilare delle funzioni, del lessico e delle strutture linguistiche così come sopra esposte
- Conoscenza essenziale degli argomenti di letteratura, cultura e civiltà come sopra elencati.

Competenze

- Acquisire competenze linguistico-comunicative prossime al Livello B2.

Capacità:

- Comprendere in modo globale e selettivo testi orali/scritti
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi in modo essenziale
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto pur con qualche improprietà linguistica.
- Elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc. in modo essenziale
- Cogliere in modo basilare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico;
- Leggere, analizzare e interpretare in modo essenziale testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc. relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria;
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio, anche con riferimento a discipline non linguistiche.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Il piano di lavoro, previsto su 3 ore settimanali, ha subito alcune modifiche rispetto alla programmazione iniziale, in adeguamento al ritmo di lavoro della classe e all'interesse dimostrato dagli allievi per certe tematiche, che si è quindi provveduto ad approfondire maggiormente.

La modalità di lavoro quotidiano è stata fondata sull'uso più frequente possibile della lingua straniera, quasi esclusivo da parte dell'insegnante durante le spiegazioni e obbligatorio per gli allievi in fase di valutazione scritta o orale. Per le lezioni ci si è avvalsi del supporto del libro di testo, con integrazioni a cura dell'insegnante da altre fonti bibliografiche, e di Internet per ricerche, visione di estratti da film, lettura di articoli online, nonché della strumentazione digitale presente in aula (proiettore e *soundbar* per presentazioni, lavagna digitale, ascolto di brani autentici di parlato e musicali, visione di video e spezzoni di film).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel corso del primo quadrimestre, la verifica delle conoscenze è avvenuta in modalità scritta attraverso una prova scritta semistrutturata, e due colloqui orali per quadrimestre, di cui uno su una piccola parte del programma e uno a termine periodo su tutto il programma della porzione d'anno scolastico.

Il secondo quadrimestre è stato dedicato maggiormente alla preparazione per il colloquio orale dell'esame di stato e della prova INVALSI, con test standardizzati di comprensione scritta e verifiche orali simulanti approssimativamente le modalità del colloquio finale, come indicata dall'Ordinanza Ministeriale per l'Esame di Stato 2024.

Per la valutazione delle prove di produzione orale, formative e sommative, si è tenuto conto dei seguenti criteri: A) conoscenza più o meno corretta e approfondita dei contenuti B) ricchezza, varietà e adeguatezza del lessico specifico C) correttezza e realistica della pronuncia D) padronanza (correttezza e adeguatezza stilistica) delle strutture linguistiche in relazione al livello CEFR atteso; per l'attribuzione della valutazione finale è stata applicata la scala di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel PTOF del Liceo.

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Prof.ssa Vasta Veronica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, in cui insegno Matematica e Fisica fin dalla terza, si è sempre contraddistinta per un atteggiamento accogliente, collaborativo e disponibile nei confronti della docente e delle due discipline.

Per quanto riguarda Matematica, all'inizio del triennio, complice anche l'emergenza Covid19, gli studenti presentavano un'applicazione allo studio mnemonica e nozionistica, con conoscenze lacunose e scarse. Sul piano cognitivo si sono manifestate delle insicurezze che hanno talvolta contribuito a rallentare il normale svolgimento della programmazione. Tuttavia, la quasi totalità della classe ha sin da subito manifestato interesse e partecipazione al lavoro scolastico, apertura verso le richieste dell'insegnante di un lavoro più autonomo e costruttivo, mantenendo negli anni un impegno costante nel lavoro a casa per entrambe le discipline. Grazie a questo atteggiamento e alle discrete capacità ricettive e intuitive, il profitto per entrambe le discipline è risultato discreto e in qualche caso anche ottimo. Si individuano diversi livelli di preparazione: un primo gruppo di alunni ha lavorato attivamente e con continuità, distinguendosi per la partecipazione attiva al dialogo educativo, conseguendo risultati più che buoni o ottimi; un secondo gruppo, composto dalla maggioranza degli alunni della classe, ha mostrato buone capacità e interesse nei confronti delle discipline e ha raggiunto risultati buoni o discreti; infine un piccolo gruppo ha mantenuto alcune lievi incertezze a livello di calcolo ma, grazie all'impegno, ha ottenuto risultati sufficienti o più che sufficienti.

Testi in adozione

Bergamini – Barozzi – Trifone, *Matematica.azzurro terza edizione* – volume 4;

Bergamini – Barozzi – Trifone, *Matematica.azzurro terza edizione* – volume 5.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Funzione esponenziale

Definizione di potenza a esponente reale

La funzione esponenziale

Equazioni esponenziali

Disequazioni esponenziali

Funzione logaritmica

Definizione di logaritmo

La funzione logaritmica

Proprietà dei logaritmi

Espressioni ed equazioni logaritmiche

Goniometria

Misura degli angoli in radianti

Le funzioni goniometriche seno, coseno, tangente

Circonferenza goniometrica

Funzioni goniometriche di angoli particolari (0° ; 30° ; 45° ; 60° ; 90°)

Relazione fra le funzioni goniometriche: prima e seconda relazione fondamentale

Equazioni goniometriche elementari

Disequazioni goniometriche elementari

Funzioni

Le funzioni di variabile reale: definizione, classificazione, dominio, insieme immagine

Determinazione del dominio delle funzioni fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche

Le proprietà delle funzioni deducibili dal grafico: iniettività, suriettività, biiettività; parità o disparità; crescita e decrescenza

Zeri di una funzione, studio del segno

Lettura del grafico di una funzione

Limiti

Gli intervalli, gli intorno di un punto

Limite destro e limite sinistro

Limite finito ed infinito per una funzione in un punto

Limite per una funzione all'infinito

Lettura del grafico di una funzione: asintoti verticali e orizzontali

Il calcolo dei limiti per funzioni algebriche razionali intere o fratte

Il calcolo dei limiti nel caso della forma indeterminata ∞/∞

Funzioni continue

Definizione di continuità di una funzione in un punto

Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione

Studio di funzione fino alla ricerca degli asintoti e relativo grafico probabile

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispetto degli impegni del Patto Educativo e del Regolamento Scolastico;
- Rispetto delle diversità e delle singole individualità aprendosi all'ascolto e al confronto;
- Attitudine all'interazione collaborativa con i docenti e i compagni;
- Disponibilità allo sviluppo dell'autonomia nei processi di apprendimento;
- Capacità di usare gli strumenti specifici della disciplina ed acquisizione del linguaggio specifico;
- Organizzazione logica degli argomenti.

OBIETTIVI COGNITIVI

Nel lavoro con la classe si è perseguito il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere i grafici delle funzioni esponenziali, logaritmiche, goniometriche;
- saper leggere grafici di funzioni, riconoscerne il dominio, la parità, gli zeri, il segno, gli intervalli di monotonia;
- saper individuare i limiti di una funzione dal suo grafico;
- conoscere e comprendere in maniera intuitiva il concetto di limite, calcolare limiti di funzioni con tecniche elementari;
- determinare il grafico probabile di una funzione razionale fratta partendo dalla sua espressione analitica.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Esponenziali e logaritmi: conoscere le proprietà delle potenze; saper tracciare ed interpretare il grafico di una funzione esponenziale; risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali; conoscere la definizione di logaritmo; conoscere le proprietà dei logaritmi; determinare il dominio di una funzione logaritmica e tracciarne il grafico; risolvere semplici equazioni logaritmiche.

Funzioni goniometriche: saper definire le funzioni seno, coseno e tangente tramite circonferenza goniometrica e conoscerne il grafico; conoscere la prima e seconda relazione fondamentale della goniometria; conoscere il valore delle funzioni goniometriche seno, coseno e tangente per angoli di 30° , 45° e 60° ; saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche elementari.

Funzioni: determinare il dominio di una funzione razionale fratta e/o irrazionale; stabilire se è pari o dispari; studiarne il segno; conoscere le caratteristiche delle funzioni trascendenti (goniometriche, esponenziale e logaritmica).

Limiti: definizione di limite, definizione di asintoto orizzontale e verticale; saper gestire il calcolo di limiti che si presentano nelle forma indeterminata ∞/∞ con metodi di algebra "elementare"; applicazione allo studio della funzione: determinazione delle equazioni degli asintoti verticali o orizzontali di una funzione razionale fratta.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Nello svolgimento del programma, la maggior parte del tempo è stata dedicata all'esercizio, all'apprendimento delle tecniche di calcolo e alla visualizzazione degli argomenti trattati. Le lezioni sono state rese il più possibile attive per mezzo del coinvolgimento degli studenti sia nella fase di spiegazione sia, soprattutto, in quella di consolidamento di quanto appreso.

Le scelte di svolgimento del programma si sono concentrate sulla necessità di colmare le lacune pregresse e a fornire agli studenti una preparazione il più possibile adeguata per affrontare test di ammissione ai percorsi universitari.

Gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo; visualizzazione di grafici e animazioni tramite software e lavagna elettronica; appunti forniti dalla docente.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate secondo le esigenze della classe (due per periodo scolastico) e sono servite a controllare l'acquisizione degli obiettivi fissati nelle unità svolte.

Nelle prove scritte è stata valutata la capacità di risolvere in autonomia esercizi sugli argomenti affrontati, la comprensione critica di argomenti qualitativi e di proprietà/definizioni, la capacità di interpretare grafici.

Le valutazioni delle prove effettuate nel corso dell'anno sono state attribuite utilizzando una scala di classificazione che vede il 2 come voto minimo ed il 10 come voto massimo e sono state formulate utilizzando la griglia di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel PTOFT del Liceo.

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI FISICA

Prof.ssa Vasta Veronica

Testi in adozione

Ruffo – Lanotte, *Lezioni di Fisica, edizione azzurra. Seconda edizione* – volume 1;

Ruffo – Lanotte, *Lezioni di Fisica, edizione azzurra. Seconda edizione* – volume 2;

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

La termodinamica

Primo principio della termodinamica

Macchine termiche e loro rendimento

Secondo principio della termodinamica

Le onde e il suono

Tipi di onde: onde longitudinali e trasversali

Le onde e le loro caratteristiche: periodo, frequenza, ampiezza, lunghezza d'onda, velocità

La sovrapposizione di onde e il fenomeno dell'interferenza

Il suono: caratteristiche delle onde sonore, effetto Doppler

Luce: riflessione e rifrazione

Cariche e campi elettrici

La carica elettrica, l'elettrizzazione, la polarizzazione, la legge di Coulomb

Il campo elettrico: campo di una carica puntiforme positiva o negativa, campo di un dipolo

Analogia tra campo gravitazionale e campo elettrico

Energia potenziale elettrica, differenza di potenziale elettrico

I condensatori: definizione di capacità, la capacità di un condensatore a facce piane parallele

Corrente elettrica e circuiti in corrente continua

Corrente elettrica nei metalli

I circuiti: filo conduttore, generatore, utilizzatore, interruttore, condensatore

Resistenza e prima legge di Ohm

Resistività e seconda legge di Ohm

Potenza elettrica assorbita da un conduttore, effetto Joule

Circuiti con resistenze in serie e in parallelo

Determinazione della resistenza equivalente di un circuito in serie o in parallelo

Circuiti domestici e sicurezza: corto circuito, sovraccarico, interruttore differenziale, messa a terra

Campo magnetico (trattato solo dal punto di vista qualitativo)

Concetti fondamentali, i magneti, il campo magnetico

Interazione fra campo magnetico e fili percorsi da corrente: le esperienze di Oersted, Ampere, Faraday

La forza di Lorentz, il lavoro della forza di Lorentz

Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente

I campi magnetici nella materia: materiali ferromagnetici, paramagnetici, diamagnetici

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispetto degli impegni del Patto Educativo e del Regolamento Scolastico;
- rispetto delle diversità e delle singole individualità e apertura all'ascolto e al confronto;
- attitudine all'interazione collaborativa con i docenti e i compagni;
- sviluppo delle capacità critiche di giudizio e valutazione;
- disponibilità allo sviluppo dell'autonomia nei processi di apprendimento.

OBIETTIVI COGNITIVI

Nel lavoro con la classe si è perseguito il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere gli argomenti affrontati e saperli esporre sia oralmente che per iscritto con proprietà di linguaggio, impiegando ove necessario i termini specifici della disciplina;
- comprendere le cause dei fenomeni ondulatori, elettrici e magnetici;
- impiegare gli strumenti matematici in relazioni che descrivono specifici fenomeni fisici;
- acquisire la consapevolezza che la fisica propone modelli interpretativi della realtà.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- **Termodinamica:** saper descrivere il comportamento dei gas perfetti; conoscere i principi di base della teoria cinetica dei gas; saper descrivere il comportamento dei sistemi termodinamici, considerando i limiti imposti dai principi della termodinamica
- **Onde e suono:** saper definire le caratteristiche generali delle onde meccaniche; saper spiegare i fenomeni della riflessione, rifrazione e diffrazione di onde meccaniche; saper calcolare l'intensità e la frequenza di un'onda sonora
- **La carica elettrica:** saper descrivere i modi in cui i corpi si possono elettrizzare; conoscere la forza di Coulomb
- **Il campo elettrico:** saper definire il campo elettrico, saperlo rappresentare tramite le linee di campo
- **Circuiti elettrici e leggi di Ohm:** caratteristiche generali di un condensatore; leggi di Ohm; definizione di intensità di corrente elettrica; circuiti equivalenti; determinazione della resistenza equivalente nei casi di collegamenti di resistenze in serie o in parallelo
- **Il campo magnetico:** saper descrivere le caratteristiche del campo magnetico e della sua interazione con il campo elettrico; saper valutare l'intensità della forza che il campo magnetico esercita su cariche in moto e su conduttori percorsi da corrente.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le lezioni sono state svolte principalmente con il metodo della lezione frontale dialogata, cercando di stimolare gli alunni alla comprensione della realtà che li circonda, fondamento di questa disciplina.

Si è cercato di utilizzare esperienze di laboratorio, applicativi di laboratorio virtuali e filmati utili a rivisitare parte degli aspetti degli argomenti trattati in sede teorica.

A partire dal secondo quadrimestre si è insistito più sulla comprensione dei modelli teorici che hanno cercato, nel corso dell'Ottocento, di spiegare in termini quantitativi i fenomeni elettrici e magnetici, mentre si è limitata la parte di risoluzione di esercizi soltanto ai temi affrontati nel primo quadrimestre o alla determinazione della resistenza equivalente in un circuito elettrico in corrente continua.

Gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo; applicativi di laboratori virtuali; filmati divulgativi o di esperienze laboratoriali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate secondo le esigenze della classe (due per periodo scolastico) e sono servite a controllare l'acquisizione degli obiettivi fissati nelle unità svolte.

Le valutazioni delle prove effettuate nel corso dell'anno sono state attribuite utilizzando una scala di classificazione che vede il 2 come voto minimo ed il 10 come voto massimo e sono state formulate utilizzando la griglia di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel PTOF del Liceo.

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Laura Milanesi

Testo in adozione

“Percorsi di scienze naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie.” di Curtis – Barnes – Schenk – Lancellotti – Odone. Ed. Zanichelli

“Immagini e concetti della biologia”. Volume unico. Di Sylvia Mader. Ed. Zanichelli

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Biologia

Espressione genica: dal gene alla proteina

Struttura del DNA e dell'RNA. Il codice genetico. Il dogma centrale della genetica. Duplicazione del DNA, trascrizione e traduzione (sintesi proteine).

Il sistema nervoso

I neuroni, la propagazione del segnale nervoso e il potenziale di membrana, le sinapsi elettriche e chimiche, i neurotrasmettitori e gli effetti delle sostanze psicoattive. Anatomia del sistema nervoso periferico, il sistema nervoso somatico autonomo simpatico e parasimpatico. Le protezioni del sistema nervoso (barriera emato-encefalica, ossa craniche, vertebre e meningi). Anatomia del sistema nervoso centrale, il midollo spinale e la colonna vertebrale, l'encefalo, la corteccia cerebrale, l'elaborazione delle informazioni, il linguaggio, l'arco riflesso, il sistema limbico, il sonno, la memoria.

Il sistema immunitario

Il sistema linfatico. Difesa innata e acquisita (attiva e passiva). L'immunità di gregge. L'immunità mediata da anticorpi e mediata da cellule. I disturbi del sistema immunitario: malattie autoimmuni e allergie.

I virus

Che cosa sono i virus. La scoperta dei virus. Caratteristiche. Origini. Morfologia / struttura dei virus. I batteriofagi (o fagi): ciclo litico e lisogeno. I virus a DNA e a RNA. I retrovirus: l'HIV.

Infezione e ciclo virale. Cause malattie virali. Reazioni del sistema immunitario. Cure malattie virali. Sfide emergenti: spillover, globalizzazione e virus.

Il SARS-COV-2: storia della sua origine e diffusione. Metodi di rilevazione. Sintomi del Covid-19 e meccanismo di infezione delle cellule. I vaccini e il ruolo svolto nella prevenzione e nel controllo delle pandemie.

Biochimica

Le biomolecole (strutture e funzioni)

Reazione di idrolisi e condensazione.

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Struttura molecolare e funzioni nutrizionali e biologiche.

I lipidi: lipidi saponificabili (gli acidi grassi saturi e insaturi, i trigliceridi, i fosfolipidi) e insaponificabili (gli steroidi e le vitamine). Le funzioni dei lipidi: le membrane cellulari. I lipidi come fonte di energia.

Attività laboratoriale: realizziamo dei saponi in laboratorio.

Le proteine: gli amminoacidi e la loro struttura biochimica, il legame peptidico. La struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria). Le funzioni delle proteine. Confronto fra proteine fibrose e globulari. Gli enzimi e la catalisi enzimatica.

Gli acidi nucleici: i nucleotidi, il DNA e l'RNA.

Approfondimento: La persistenza della lattasi: un caso di coevoluzione di geni e cultura.

Metabolismo cellulare

Organismi autotrofi ed eterotrofi. Processi bioenergetici a confronto. Anabolismo e catabolismo. Reazioni endoergoniche ed esoergoniche e ruolo svolto dall'ATP nelle reazioni accoppiate di scambio energetico. Le vie metaboliche. Reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo cellulare e il ruolo svolto dai coenzimi.

Metabolismo del glucosio

Differenze tra respirazione aerobica e anaerobica. Il mitocondrio e le strutture cellulari in cui si svolgono i diversi processi metabolici. Glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa: principali tappe, significato biologico, bilancio energetico, reagenti e prodotti. Fermentazione lattica e alcolica.

Una dieta bilanciata: la dieta mediterranea.

Biotechnologie

Biotechnologie tradizionali e moderne. L'ingegneria genetica. Il DNA ricombinante e il suo clonaggio. Le piante transgeniche. Gli OGM: campi di applicazione e argomentazioni a favore e contro. La PCR. Il progetto Genoma Umano. La clonazione.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezioni frontali dialogate
- Flipped classrom
- Lavori a gruppi (cooperative learning)
- Discussione guidata
- Proiezione video e presentazioni digitali
- Condivisione di materiale su piattaforma google classroom
- Laboratorio di biologia.
- Video-lezioni registrate e condivise

STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo, appunti, sussidi audiovisivi, filmati scientifici, documentari, video-lezioni registrate, laboratorio, presentazioni digitali, piattaforme di condivisione materiali (google classroom, google drive, padlet), test online per sviluppare abilità e competenze, articoli di riviste scientifiche, schede didattiche.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per il momento di verifica dell'apprendimento, la valutazione dei singoli alunni è scaturita da un giudizio che ha tenuto conto sia delle prove orali sia di quelle scritte (domande aperte e test a risposta chiusa) e della partecipazione al dialogo educativo. Il sostegno degli studenti in difficoltà si è realizzato principalmente con azioni di recupero in itinere e verifiche orali.

In particolare, oggetto di valutazione sono stati:

- la conoscenza dei contenuti, la loro comprensione e rielaborazione;
- le capacità espositive e l'utilizzo della terminologia specifica;
- la capacità di analisi, di sintesi, riflessione critica, di operare collegamenti con riferimenti anche alla vita reale e alla ricaduta sui propri comportamenti per sviluppare competenze di educazione alla salute e competenze di cittadinanza.
- l'impegno, l'interesse e la partecipazione dimostrati.
- la puntualità nel rispetto delle consegne e la capacità di organizzarsi nello studio.

Per la griglia docimologica si rimanda al testo comune del Consiglio di classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Seguo la classe dalla prima, per cui il percorso didattico ha potuto svolgersi con continuità e, nonostante il monte orario ridotto, non sono mancate le occasioni di approfondimento e dibattito, momenti preziosi per sviluppare il senso critico e le competenze di cittadinanza attiva. Il lavoro di recupero e di costruzione di nuovi apprendimenti e competenze è stato favorito dall'impegno costante manifestato da un buon gruppo di alunni.

Gli studenti in generale hanno dimostrato disponibilità al dialogo, partecipazione e interesse per le tematiche proposte, anche se tale interesse non è stato omogeneo, presentando differenze in funzione delle diverse attitudini, dei ritmi di studio e dell'impegno profuso, ma in complesso è stato soddisfacente, solo in pochi casi superficiale, con punte di eccellenza. Durante il percorso di apprendimento gli studenti hanno mostrato di saper collegare le conoscenze acquisite con comportamenti legati alla salute e alla cittadinanza attiva e a sviluppare curiosità e spirito critico verso le nuove tecnologie.

OBIETTIVI COGNITIVI

È stato inoltre necessario, come presupposto indispensabile all'apprendimento dei nuovi contenuti, dedicare attenzione al recupero delle conoscenze pregresse, in particolare alla chimica di base e alla biologia del secondo e terzo anno.

Si è privilegiata l'acquisizione delle conoscenze sulle biomolecole e sulle vie metaboliche da un punto di vista funzionale e qualitativo, tralasciando la conoscenza delle formule di struttura chimica.

La fase di recupero dei concetti e del lessico specifico acquisiti, utilizzando comunque chiavi interpretative nuove, ha accompagnato il progressivo svolgersi dei nuovi temi, in accordo con le finalità generali della materia.

Gli obiettivi su cui si è lavorato sono stati acquisiti con livelli differenziati nella classe, nella quale si sono evidenziate diverse eccellenze, un buon livello per circa metà degli studenti e un livello da discreto a sufficiente per un piccolo gruppo.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- a) saper ascoltare, prendere appunti e riordinare gli appunti presi;
- b) saper formulare e rispondere in modo essenziale ma corretto a domande scritte e orali;
- c) saper leggere ed interpretare grafici e tabelle;
- d) comprendere il linguaggio specifico disciplinare e saperlo usare anche se con qualche improprietà, sia nella forma orale che scritta;
- e) saper raccogliere e organizzare in modo guidato i dati durante le esperienze di laboratorio;
- f) saper descrivere in modo semplice la biochimica dei principali processi biologici e le caratteristiche generali dell'ingegneria genetica;
- g) saper eseguire le consegne in modo essenziale ma pertinente alle richieste;
- h) saper porre delle domande pertinenti a un dato argomento;
- i) conoscere l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati del corpo umano. Saper definire la biochimica dei principali processi biologici (respirazione cellulare, fermentazioni). Conoscere i processi biologici/biochimici nella realtà ed attualità (genetica virale, ingegneria genetica e sue applicazioni);
- l) saper lavorare da soli o con i compagni rispettando ruoli e impegni.

EDUCAZIONE CIVICA

Lettura ed esposizione orale del libro "Possiamo salvare il mondo prima di cena. Perché il clima siamo noi" di Jonathan Safran Foer. Temi trattati: solidarietà e ambiente. Modulo di 3 ore -primo quadrimestre-verifica orale. Ambito: sostenibilità e cittadinanza attiva.

Agenda 2030 Obiettivo 12 (produzione e consumo responsabili): la fast fashion.

Obiettivo 15 (vita sulla terra): gli allevamenti intensivi.

Modulo di 5 ore – secondo quadrimestre - verifica orale.

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI STORIA DELL'ARTE

Prof. Luigi Impieri

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio i ragazzi hanno mostrato interesse e partecipazione nei confronti della disciplina, sia nei confronti della Storia dell'Arte, quanto per le attività di laboratorio Artistico. I ragazzi hanno partecipato a diverse attività, anche extra scolastiche, come visite a mostre d'arte (Palazzo Pitti Firenze, visita alla collezione permanente e alle grandi installazioni dell'artista portoghese, Joana Vasconcelos), Musei San Domenico, I Preraffaelliti. Sono stati anche realizzati alcuni progetti artistici, fra i quali, "Costruiamo un giardino", con l'associazione "Fantariciclando", progetti artistici e fotografici, come quello coadiuvato da Emiliano Camporesi. Il profitto e la disciplina sono risultati in generale molto buoni

Testi in adozione

GILLO DORFLES, ANGELA VETTESE, ELIANA PRINCI, GABRIO PIERANTI
"Capire l'Arte" Ed. Atlas

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Niki de Saint Phalle, Il Giardino dei tarocchi, Le Nana, LA venere di Willendorf, Henry Matisse, La Danza, Neoespressionismo e Espressionismo;

Niki de Saint Phalle, (visione di un documentario), Nouveau Réalisme, Il Modernismo A. Gaudi;

L'Art Nouveau: in Spagna, Gaudi; in Francia; in Austria, Klimt, Wagner, Olbrich; in Italia con Mariano Fortuny;

L'Impressionismo, caratteri generali, la fotografia, il concetto del "Carpe Diem", l'innovazione dei colori e la loro conservazione, Claude Monet, Impressione al nascere del sole, I Papaveri;

Elaborati video e fotografici de: La Danza di Matisse; Les demoiselles d'Avignon, Picasso;

L'Impressionismo lirico: Monet, Impressione al nascere del sole, I Papaveri, il ciclo delle cattedrali di Rouen, La Grenouillère; Manet, Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère; Renoir, La Colazione dei Canottieri, Il Ballo al moulin de la Galette; Degas, La lezione di ballo, l'Assenzio; L'Impressionismo scientifico, Seurat, Bagnanti ad Asnieres, Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte;

Studio compositivo di poesia dadaista, esecuzione con l'utilizzo di una colonna sonora (In the mood for Love, di Shigeru Umebayashi), realizzazione della composizione poetica con cornice;

Il Post Impressionismo: Seurat, Il Circo, E. Chevreul, Charles Henry; Cezanne, Montagna di San Victoire, I Giocatori di Carte, Natura morta con mele e arance, La Casa dell'Impiccato; Van Gogh, Volo di corvi..., Autoritratti, La camera da letto, Il Vaso di Girasoli, La Notte stellata, I Mangiatori di patate; Confronti con la pittura giapponese preimpressionista;

I Miei primi 18 anni: immaginando momenti importanti della loro vita i ragazzi hanno realizzato un elaborato (un libro o altra idea che attiene comunque ad una forma che lo evoca) composto da sequenze, utilizzando materiali vari e tecniche miste;

Visita didattica a Firenze, Palazzo Pitti; visita alla mostra “ I Preraffaelliti”;

L'espressionismo Nordico, Munch, Pubertà, Urlo, la Fanciulla malata, La morte nella stanza della malata;

Le Avanguardie artistiche, Fauves, Matisse, La Danza, La Musica, La gioia di vivere, La Stanza rossa, La tavola imbandita, Nudo Blu, Donna con il cappello; André Derain, Donna in camicia; Maurice de Vlaminck, Ristorante La Machine a Bougival; Die Brücke, Kirchner, Cinque donne per strada, Marcella, Milly che dorme;

Il Cubismo, Braque, Il portoghese (L'emigrante); Picasso, periodo Blu, Poveri in riva al Mare, periodo rosa, Acrobata sulla palla, I due Fratelli; Donna con chitarra (Ma jolie), Autoritratto, Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon; Il Cubismo sintetico, Chitarra, spartito musicale, bicchiere, Natura morta con sedia impagliata; Due donne che corrono sulla spiaggia, Testa di toro, Guernica; Il Futurismo, Marinetti; il Manifesto; Boccioni, Forme uniche della continuità nello spazio;

Il Futurismo, Umberto Boccioni, La strada che entra nella casa, La città che sale, Stati d'animo I: gli addii, Nudo di spalle (Controluce), Materia, Antigrazioso, Dinamismo di un cavallo in corsa , Forme uniche della continuità nello spazio, Gino Severini, Dinamismo di una ballerina, Giacomo Balla, Bambina che corre sul balcone, Velocità d'automobile, fine del capitolo capitolo, Balla, Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio;

L'arte Astratta, la nuova associazione degli artisti di Monaco, Il Cavaliere azzurro, Lo spirituale, nell'arte; Astrattismo lirico: Kandinsky, Marc, Klee; Vasilij Kandinskij, Primo acquerello astratto, Composizione VIII, improvvisazione 26, Improvvisazione 9, Composizione VI, Improvvisazione 27, impressione V, Il Cavaliere azzurro, Paesaggio estivo (Case a Murnau), Composizione VII, Composizione con grande superficie rossa, giallo, nero, grigio e blu, Franz Marc, Cavallo blu I;

Astrattismo geometrico, De Steel, Piet Mondrian, Composizione con grande superfie cie rossa, giall e Rietveld, Poltrona rossa e blu,...(Paul Klee, Paesaggio con uccelli gialli, Strada principale e strade secondarie, Villa R, Cupole rosse e bianche;

Analisi del film Frida, regia di Julie Taymor;

Frida Kahlo, Film e laboratorio artistico, rifacimento di un'opera dell'artista;

Il Dadaismo, H.Ball, T. Tzara, H. Arp, Janco, M. Ray e M.Duchamp;

il Surrealismo, Ray, Ernst, Dalì. Miro, Magritte

*Il Neoclassicismo, Canova e David;

*Il Romanticismo, Friedrich, Turner, Constable, Gericoult, Delacroix;

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Saper utilizzare i sensi e gestire positivamente la sensibilità
- Sapersi relazionare con gli insegnanti, i compagni, col personale scolastico ed in generale con chiunque
- Saper riconoscere i propri limiti

- Saper riconoscere i propri pregi e i propri difetti
- Saper rispettare se stessi, gli altri, nonché avere consapevolezza e rispetto dei diversi ruoli
- Saper sviluppare un pensiero critico
- Saper ascoltare ed usare approcci di intervento verbali e non verbali appropriati
- Saper lavorare singolarmente ed in gruppo

OBIETTIVI COGNITIVI

- Saper riconoscere uno stile artistico
- Saper riconoscere i differenti linguaggi dell'arte
- Saper leggere un'opera d'arte
- Saper collocare un'opera d'arte nel tempo e nello spazio
- Saper usare il libro di testo
- Saper utilizzare i differenti ausili didattici
- Saper decodificare i linguaggi dell'arte
- Saper usare tecniche e strumenti specifici
- Saper sperimentare le diverse tecniche artistiche, in funzione estetica, etica ed espressiva

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti delle varie discipline oggetto di studio (vd. contenuti disciplinari)
- Conoscenza dei principali ambiti di ricerca inerenti le fondamentali aree delle scienze umane.

Abilità

- Individuare gli aspetti salienti delle teorie proposte e saper operare confronti tra le stesse
- Utilizzare il linguaggio specifico disciplinare
- Contestualizzare le teorie inerenti all'ambito storico-artistico e nell'approccio pratico-tecnico ed espressivo.

Competenze

Acquisire padronanza espressiva; Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi; Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio culturale tout court. Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione; Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; Acquisire, attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, una confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e una capacità di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezioni colloquio

Lezioni frontali

Lavoro di gruppo

Attività di laboratorio artistico

Strumenti e materiali specifici

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Capacità di saper organizzare l'apprendimento attraverso appunti e loro rielaborazione

Conoscenza degli argomenti

Capacità di lettura dell'immagine
Capacità esecutive, espressive, tecniche, manuali
Capacità di decodificare i linguaggi visivi
Organicità di pensiero
Capacità di collegamenti e confronti
Chiarezza del linguaggio

Strumenti di verifica:

Prove orali e/o scritte, grafiche, pratiche, in itinere, individuali e/o di gruppo

*Argomenti che si completeranno alla fine dell'anno scolastico in corso, ovvero successivamente al 15 maggio

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Giuseppina Mengozzi

La classe, nella quale insegno da cinque anni, è risultata in generale interessata alle attività pratiche proposte e agli argomenti teorici affrontati. Gli allievi si sono sempre dimostrati corretti, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno sono stati sempre costanti. Il percorso scolastico nel quinquennio ha evidenziato progressi in tutti gli studenti che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

PROGRAMMA DISCIPLINARE PRATICO SVOLTO

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO:

Resistenza aerobica e anaerobica: andature atletiche, corsa continua, test 1 km di camminata veloce

Forza: esercizi di tonificazione fullbody e di potenziamento a corpo libero, a coppie, con piccoli e grandi attrezzi (palla medica da 2 e 3 kg, manubri, elastici, kettlebell, spalliera); test della forza esplosiva delle braccia (lancio frontale della palla medica).

Velocità: andature atletiche propedeutiche alla corsa, esercizi di rapidità gestuale e di frequenza, esercizi di reazione e partenze da varie stazioni, tecnica della corsa

Mobilità articolare: esercizi attivi e passivi (stretching), esercizi di mobilità a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi

RIELABORAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Coordinazione generale: esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi (palloni, funicelle, bacchette, cerchi), a coppie, combinazioni e accoppiamenti di più movimenti, alla spalliera

Equilibrio: esercizi, percorsi, andature e giochi per lo sviluppo dell'equilibrio

Destrezza e agilità: giochi di gruppo con piccoli attrezzi

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

Sport di squadra Pallavolo: caratteristiche del gioco, le regole, i fondamentali individuali di gioco, i ruoli e le posizioni dei giocatori, le partite, gli arbitraggi

Basket: tiri a canestro

Giochi di gruppo: con la palla, con la bacchetta

Rapatennis: lezione dimostrativa con istruttore esterno

SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO

L'importanza delle regole e dei regolamenti nella pratica sportiva e nel gioco e loro applicazione

PROGRAMMA DISCIPLINARE TEORICO SVOLTO

TESTO IN ADOZIONE

Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa - Più movimento Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado - Marietti Scuola

Per alcuni temi è stato necessario consultare altri documenti e video.

CAPACITÀ E ABILITÀ COORDINATIVE

Le capacità motorie

La differenza tra capacità e abilità, la classificazione delle capacità motorie

Le capacità coordinative

Che cos'è la coordinazione, la classificazione delle capacità coordinative

Le capacità coordinative generali: capacità di apprendimento motorio, capacità di controllo motorio, capacità di adattamento del movimento

Le capacità coordinative speciali: la capacità di combinare i movimenti (differenza tra accoppiamento e combinazione), la capacità di differenziazione, la capacità di orientamento, la capacità di ritmo, la capacità di reazione, la capacità di trasformazione, la capacità di equilibrio (il riflesso d'equilibrio, le afferenze sensoriali che elabora il cervelletto, piccolo appoggio piccolo equilibrio)

Le abilità motorie: definizione e classificazione

LE CAPACITA' CONDIZIONALI

La forza: definizione, classificazione, le esercitazioni, i principi dell'allenamento della forza

La velocità: definizione, classificazione, il tempo di latenza, i principi dell'allenamento della velocità

La resistenza: definizione, classificazione in base alla quantità di muscoli coinvolti e in base ai meccanismi energetici utilizzati, i principi e gli effetti dell'allenamento della resistenza

La flessibilità o mobilità articolare: definizione, la flessibilità dinamica attiva e statica passiva, la flessibilità dinamica passiva e statica passiva, lo stretching, i principi dell'allenamento della flessibilità.

IL DOPING

Che cos'è, breve storia del doping nello sport, le motivazioni, la World Antidoping Agency e il Codice WADA per la lotta al doping

Le sostanze sempre proibite: gli steroidi anabolizzanti androgeni, gli ormoni

Le sostanze proibite in competizione: gli stimolanti, i narcotici, gli analgesici

I metodi proibiti: doping ematico

Le sostanze non soggette a restrizione

Approfondimenti: letture e visione di video relativi a casi di doping di atleti noti

IL FAIR PLAY

Che cos'è, i valori e il codice di comportamento sportivo, il principio della cittadinanza attiva, il terzo tempo e l'ultimate

L'EDUCAZIONE FISICA E LO SPORT NEI REGIMI TOTALITARI

Il mito della salute e della forza fisica

Le manifestazioni sportive diventano propaganda: i mondiali di calcio, le Olimpiadi di Berlino

Lo sport come supremazia di una ideologia politica: lo sport durante "La guerra fredda", il doping di stato nei paesi socialisti dell'est Europa, il doping occulto in America

Approfondimenti: video sulla storia di Heidi Krieger, l'amicizia tra Jesse Owens e Luz Long

METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

La programmazione delle attività pratiche, organizzata per unità didattiche utilizzando la metodologia dal globale all'analitico, è stata svolta con lezioni frontali, lavori di gruppo, assegnazione dei compiti e dei ruoli, con forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creano situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per i contenuti teorici si è fatto riferimento al libro di testo; per dare un approccio interdisciplinare si è reso necessario consultare altri documenti e utilizzare materiale audiovisivo che hanno favorito il dialogo e l'approfondimento di alcune tematiche.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle attività pratiche è stata effettuata al termine di ogni unità didattica secondo gli indicatori: miglioramento delle capacità attitudinali, test motori, partecipazione attiva, rispetto delle regole e comportamento adeguato, interesse e impegno. Le verifiche scritte sugli argomenti teorici sono state svolte sotto forma di test con domande a risposta multipla, vero o falso, completamento.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

OBIETTIVI EDUCATIVI

relazionarsi nel gruppo con reciproco rispetto

conoscere le applicazioni e regole,

collaborare per il raggiungimento dello scopo comune

assumere atteggiamenti costruttivi

rispettare la diversità e integrarla

tenere un atteggiamento responsabile e auto controllo.

OBIETTIVI COGNITIVI

acquisire capacità di organizzare percorsi didattici suggeriti dal docente e in autonomia
sviluppare una coscienza critica e capacità di riflessione personale sul concetto di movimento-salute-benessere
fare propri stili di vita di correttezza e lealtà prendendo esempio dallo sport

CONOSCENZE

conoscere il significato di unità bio-psico-sociale,
conoscere la propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale
conoscere i principi fondamentali della metodologia dell'allenamento
conoscere regole e fondamentali di diversi sport
conoscere i contenuti degli argomenti teorici affrontati

COMPETENZE

analizzare i propri comportamenti ed evidenziare eventuali criticità
interagire in equipe
utilizzare diverse forme di comunicazione motoria a seconda della situazione personale e relazionale

CAPACITA'

saper affrontare i cambiamenti fisici e psicologici con un'adeguata consapevolezza,
saper cogliere le proprie motivazioni per valorizzare le proprie attitudini
saper produrre risposte motorie sempre più complesse adeguate alla richiesta
saper adottare comportamenti idonei per la prevenzione degli infortuni ed evitare comportamenti rischiosi per la salute.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Nell'area relazionale-comportamentale: partecipazione attiva, rispetto delle regole e del prossimo e delle strutture in cui si opera, disponibilità a collaborare con i compagni e l'insegnante, impegno. Nell'area cognitiva: mostra di possedere conoscenze essenziali superficiali, fornisce risposte quasi complete, supera l'obiettivo minimo in condizione di esecuzione facile in relazione alle capacità coordinative generali e speciali, alle capacità condizionali e al livello di padronanza dei gesti tecnici, possiede conoscenze teoriche essenziali espresse con adeguata terminologia.

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof. ssa Franca Lodi

Testo in adozione

Famà Cera, La strada con l'altro, Ed. Marietti Scuola.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

1. Quali certezze ci muovono verso il nuovo? Guardarsi intorno, guardarsi dentro: la storia di Philippe Petit. Dialogo sulla traccia di questa domanda: "Se ti venisse chiesto di raccontare la tua vita da un punto a tua scelta, da quale partiresti?"
2. I Rapporti sociali secondo il Cristianesimo: riflessione su fatti di attualità. Lavoro e successo professionale in relazione al traguardo proprio della vita umana; il valore del riposo; dove mi sta conducendo il lavoro che ora compio? Dialogo sul primo articolo della Costituzione: libertà e lavoro. Il lavoro e la giustizia sociale.
3. Il Natale delle luci e della tradizione. Dono e regalo: sono la stessa cosa? Lo spirito del Natale.
4. Il rapporto con la vita secondo il Cristianesimo. Il rapporto di coppia: la relazione affettiva. Genesi e la tragedia dei femmicidi: una lettura del testo biblico commentata. L'incanto dell'innamoramento. I metodi naturali. Vita umana: bene disponibile? riflessione e dialogo. Riferimenti all'attualità.
5. Il disegno su di noi. L'identità del cristiano: cominciare e ricominciare. La necessità della ricerca e del rischio per trovare la gioia della vita (sulla traccia lasciata dai Magi...).
6. Problemi giovanili: scuola; lavoro; tempo libero. Dialogo sul contenuto della scheda "Il futuro è una scommessa?"
7. La pace e il rispetto per l'altro: la questione israeliano-palestinese.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

L'affronto e lo sviluppo di ogni tematica sono stati svolti tenendo presente la situazione concreta degli alunni e l'esperienza che, di questa, viene fatta nella società in cui essi vivono. La successione e l'ampiezza degli argomenti è stata stabilita tenendo conto dell'esperienza vissuta dai ragazzi, degli avvenimenti del mondo che si sono imposti per rilevanza e valore. Ogni argomento presenta nessi con gli altri. Si è cercato non solo di evidenziarne il legame tematico, ma soprattutto di far cogliere la logica della unitarietà.

STRUMENTI UTILIZZATI

1. Lezione frontale
2. Brain storming
3. Audiovisivi
4. Stampa (giornali, riviste, libri ...)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per favorire la personalizzazione, il confronto e la verifica dei contenuti ho invitato i ragazzi ad intervenire attraverso domande e riflessioni personali. La valutazione si è basata sull'attenzione allo svolgimento delle lezioni, sul desiderio di un serio confronto con la visione cristiana della vita, sull'impegno della ricerca personale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc ha messo gli studenti in condizione di:

- sviluppare un adeguato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli obiettivi sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente ha conseguito:

Conoscenze

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- Riconoscere il contributo del Cristianesimo alle grandi questioni etiche e sociali.
- La morale cristiana: la legge morale e quella positiva; la coscienza; educare la coscienza ai valori e alle virtù; che cosa è bene e che cosa è male?; il comandamento dell'amore; il peccato.
- La vita umana e il suo rispetto: problemi di bioetica (l'aborto).
- La famiglia come piccola Chiesa: la visione biblica della coppia umana; il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità; matrimonio, l'apertura alla vita e l'educazione dei figli; onora il padre e la madre (il rapporto con i genitori)
- La pace e il rispetto per l'altro: il messaggio biblico ed evangelico della pace
- Il lavoro come vocazione

Nell'ambito dell'educazione civica si è svolta la seguente attività:

Argomento	Quadrimestre	Numero ore	Modalità valutazione
La figura di Etty Hillesum: "Il cielo vive dentro di me".	2	2	Senza valutazione

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA

Docente coordinatore Prof.ssa Giuseppina Mengozzi

Libro di testo/Riferimenti bibliografici

Ogni docente ha fatto riferimento ai propri rispettivi manuali in uso oltre a materiali di diversa tipologia

PROGRAMMA SVOLTO

L'intero percorso, prima di Cittadinanza e costituzione, poi di Educazione civica, si è focalizzato su processi di presa di coscienza degli alunni, finalizzati allo sviluppo di atteggiamenti responsabili nei confronti di una realtà più complessa di quella dei libri, come quella della cittadinanza attiva e partecipata nei rapporti con istituzioni e luoghi della cultura, in ambito pubblico e privato. Ciò è avvenuto ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, cardine del nostro ordinamento, e criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali con lo scopo di promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Nell'ambito dei nuclei tematici identificati dalla legge 20 agosto 2019, n.92 (COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE) la classe, attraverso moduli organizzati dai vari docenti, ha affrontato i seguenti argomenti, trasversali ai diversi ambiti disciplinari, superando il limite di 30 ore previsto:

INGLESE

Link to present day: child labour in the past and in today's world

Link to present day: the British Parliament – composition, role of the Houses, process of law-making and - passing

Link to present day: real-life 1984 - features of totalitarian systems in today's world

DIRITTO

Stato e Costituzione,

Lo Stato e il Governo secondo la Costituzione

La forma di governo italiana: repubblica parlamentare

FILOSOFIA

Uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto: da Marx alla costituzione italiana

STORIA

Partecipazione alla conferenza: Antisemitismo e leggi razziali a Forlì

Incontro sul servizio civile

La Costituzione: genesi e ideali

SCIENZE MOTORIE

Il fair play nello sport e nella vita quotidiana

RELIGIONE CATTOLICA

Spunti e riflessioni su Hetty Hillesum e visita alla mostra a lei dedicata

SCIENZE UMANE

Uscita didattica a Barbiana

Partecipazione al progetto Caritas “Multiculturali o interculturali?”

Visita alla comunità di San Patrignano

Partecipazione al convegno “Sospesi tra il non più e il non ancora” a cura del dott. Guido Caselli

STORIA DELL'ARTE

Studio video e fotografico su: La danza di Matisse e Les demoiselles D'Avignon di Picasso

Partecipazione alla conferenza su Anna Kulishoff

SCIENZE

Lettura, discussione e confronto su tematiche proposte nel libro “Possiamo salvare il mondo prima di cena.

Perché il clima siamo noi” di Safan -Foer

Partecipazione al progetto “Salute e donazione”

Agenda 2030

OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi del diritto che la regolano.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui si vive, del patrimonio artistico e culturale.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI COGNITIVI

Competenze

- Conoscere e comunicare i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali
- Reperire ed organizzare le informazioni acquisite superando gli ambiti disciplinari e individuando collegamenti e relazioni tra le informazioni e i contesti reali
- Partecipare portando il proprio contributo, con atteggiamento collaborativo, inclusivo e democratico alla vita della scuola e della comunità
- Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali

Abilità

- Abilità di apprendimento autonomo
- Abilità di pensiero analitico e critico
- Abilità di cooperazione
- Abilità di superamento degli ostacoli e risoluzione dei conflitti

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Il docente, oltre alla lezione frontale, ha utilizzato la pratica della ricerca, della lettura e interpretazione delle fonti, la visione di video, l'uso di slides e mappe concettuali, la partecipazione a progetti e conferenze favorendo il confronto dialogato e critico, al fine di cercare continui riferimenti al vissuto quotidiano degli studenti per stimolare la loro partecipazione attiva e l'interesse, nonché per facilitare l'apprendimento di concetti teorici.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta mediante prove scritte, orali, talora di gruppo secondo i criteri adottati dal Collegio Docenti:

Conoscenza dei contenuti	4	Insufficienze con numerose lacune	0-1
		Superficiale e insufficiente	2
		Parzialmente complete	3
		Complete e approfondite	4
Capacità di elaborazione	3	Gravi difficoltà nell'organizzazione dei contenuti	0-1
		Organizzazione semplice di contenuti	2
		Completa autonomia nell'organizzazione dei contenuti	3
Interesse e partecipazione	3	Inadeguato/semplificato	0-1
		Adeguato	2
		Alto/consapevole	3

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Docente Tutor - Prof. ssa Giorgetti Maria Giovanna

Nella seguente tabella sono stati segnalati i percorsi proposti e a cui ha aderito quasi tutta la classe. Per le singole esperienze e per l'indicazione puntuale delle attività compiute da ciascuno studente, si rimanda al curriculum personale.

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Luogo di svolgimento
CLASSE TERZA			
Formazione Sicurezza e rischio basso	Ottobre/ novembre 2021	4 ore	online
Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	Ottobre/ novembre 2021	4 ore	online
Incontro sulla violenza di genere con la Polizia di Stato	Novembre 2021	2 ore	a scuola
Progetto "Leggere per crescere"	Novembre 2021/ maggio2022	4 ore	a scuola
Corso di primo soccorso	Novembre 2021	4 ore	a scuola
Uscita didattica al Museo Antropologico/ Archiginnasio	Febbraio 2022	3 ore	Bologna
Formazione sulla privacy	Marzo 2022	2 ore	a scuola

Progetto “Scegliere il rispetto” Incontro con le psicologhe del CentroDonna sulla violenza di genere	Marzo 2022	2 ore	a scuola
Formazione ANPAL con il Dott. Martorano	Maggio 2022	2 ore	a scuola
CLASSE QUARTA			
Formazione ANPAL	Ottobre 2022	2 ore	a scuola
Laboratori didattici in preparazione allo stage	Ottobre/ novembre 2022	3-6 ore	a scuola
Peer Education “Alimentazione e corretti stili di vita”	Novembre 2022/gennaio 2023	25 ore	a scuola
Soggiorno linguistico a Bournemouth	Novembre 2022	5 ore	Bournemouth (UK)
Orientamento universitario UNIBO	Ottobre 2022/ Febbraio 2023	4-8 ore	a scuola e c/o Università
Incontro con Franco Lorenzoni “Maestri si diventa. Tra professione e passione” “Riscopriamo il senso dell’educazione”	Febbraio 2023	2 ore	a scuola
Preparazione teorica (a scuola) + esperienza di stage	Febbraio/Marzo 2023	5 + 50 ore	Scuole dell’infanzia, primarie e Associazioni del territorio
CLASSE QUINTA			
Visita guidata alla scuola di Don Milani	Ottobre 2023	3 ore	Barbiana – Vicchio FI
Orientamento universitario	Novembre 2023- aprile 2024	4-6 ore	a scuola/c/o Università

Convegno “Beatrice Cerini” sul tema: “Don Lorenzo Milani: la scuola che si prende cura”	Novembre 2022	3 ore	a scuola
Esperienza di stage	Novembre 2023	25 ore	Associazioni, cooperative, ONLUS del territorio
Visita alla comunità di San Patrignano	Dicembre 2023	5 ore	Coriano - RN

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Docente tutor orientatore prof.ssa Marzano Annunziata

Data	Ore	Tipologia	Docente	Argomento/Attività
4/10/23	10	Orientamento	De Lorenzi Paola	EDUCAZIONE CIVICA : Uscita didattica a Barbiana
19/10/23	1	Orientamento	Mengozzi Giuseppina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE : giochi di gruppo di relazione
7/11/23	1	Orientamento	Giorgetti M.Giovanna	EDUCAZIONE CIVICA : Progetto Caritas "Multiculturali o interculturali?"
13/11/23	1	Orientamento	Visani Paolo (referente educazione civica)	EDUCAZIONE CIVICA: Stato e Costituzione
14/11/23	1	Orientamento	Visani Paolo	EDUCAZIONE CIVICA: Lo Stato e il Governo secondo la Costituzione
14/11/23	1	Orientamento	Giorgetti M.Giovanna	EDUCAZIONE CIVICA: Progetto Caritas "Multiculturali o interculturali?"
18/11/23	1	Orientamento	Chiadini Elena	LINGUA E CULTURA ITALIANA: restituzione dei temi e osservazioni in merito alle correzioni. Riflessioni sulla valutazione.
25/11/23	1	Orientamento	Chiadini Elena	LINGUA E CULTURA ITALIANA: Lettura di articoli di giornale e dibattito: "Tra i ragazzi intossicati dalla cultura del possesso: la controllo, è normale" di V. Giannoli e "Uomini incapaci di farsi domande"
27/11/23	2	Orientamento	Giorgetti M.Giovanna	EDUCAZIONE CIVICA: Progetto Caritas "Multiculturali o interculturali?"
4/12/23	5	Orientamento	Giorgetti M.Giovanna	EDUCAZIONE CIVICA: Visita alla comunità di San Patrignano
21/12/23	1	Orientamento	Chiadini Elena	LINGUA E CULTURA ITALIANA: Dibattito sul romanzo di I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno.
19/1/24	1	Orientamento	De Lorenzi Paola	EDUCAZIONE CIVICA: La piattaforma Unica, intervento del tutor
25/1/24	1	Orientamento	De Lorenzi Paola	EDUCAZIONE CIVICA: Conferenza:"Antisemitismo e leggi razziali
25/1/24	1	Orientamento	Chiadini Elena	EDUCAZIONE CIVICA: Conferenza:"Antisemitismo e leggi razziali
8/2/24	1	Orientamento	De Lorenzi Paola	EDUCAZIONE CIVICA: Incontro sul Servizio civile
8/2/24	1	Orientamento	Chiadini Elena	EDUCAZIONE CIVICA: Incontro sul Servizio civile
13/2/24	1	Orientamento	Giorgetti M.Giovanna	EDUCAZIONE CIVICA: Convegno "Sospesi tra il non più e il non ancora" a cura del dott.Guido Caselli
a.s.23/24		Orientamento	TOTALE	ORE 31

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI di PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben organizzato, coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, con apprezzabile organicità espositiva e apporti personali	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato sviluppato in modo schematico con elementi di disorganicità	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	1-5	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; punteggiatura efficace	18-20	
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	15-17	
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	12-14	
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	6-11	
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	1-5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali completi, esaurienti e organizzati; rielaborazione critica personale e originale	18-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali complessivamente completi e pertinenti; rielaborazione critica buona	15-17	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali essenziali e semplici; rielaborazione critica accettabile	12-14	
	Conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	6-11	
	Conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	1-5	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	9-10	
	Rispetta tutti i vincoli richiesti	8	
	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	6-7	
	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	4-5	
	Non rispetta alcun vincolo	1-3	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi modi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	18-20	
	Comprensione e analisi corrette e complete	15-17	
	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	12-14	
	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	6-11	
	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	1-5	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	9-10	
	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	8	
	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	6-7	
	Interpretazione schematica e/o parziale	4-5	
	Interpretazione del tutto scorretta	1-3	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/20

Il punteggio della griglia relativa alla Prima prova in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5) ai sensi del DM 65/22.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben organizzato, coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, con apprezzabile organicità espositiva e apporti personali	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato sviluppato in modo schematico con elementi di disorganicità	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	1-5	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; punteggiatura efficace	18-20	
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	15-17	
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	12-14	
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	6-11	
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	1-5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali completi, esaurienti e organizzati; rielaborazione critica personale e originale	18-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali complessivamente completi e pertinenti; rielaborazione critica buona	15-17	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali essenziali e semplici; rielaborazione critica accettabile	12-14	
	Conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	6-11	
	Conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	1-5	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	9-10	
	Comprensione corretta ed esauriente di tesi e argomentazioni	8	
	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	6-7	
	Comprensione parziale di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	1-3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, con apprezzabile organicità espositiva e apporti personali	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato schematico e non sempre lineare	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	1-5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	9-10	
	Argomentazione completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	8	
	Argomentazione essenziale; semplici i riferimenti culturali	6-7	
	Argomentazione parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	4-5	
	Argomentazione carente e incompleta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	1-3	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/20

Il punteggio della griglia relativa alla Prima prova in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5) ai sensi del DM 65/22.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben organizzato, coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, con apprezzabile organicità espositiva e apporti personali	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato sviluppato in modo schematico con elementi di disorganicità	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	1-5	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; punteggiatura efficace	18-20	
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	15-17	
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	12-14	
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	6-11	
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	1-5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali completi, esaurienti e organizzati; rielaborazione critica personale e originale	18-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali complessivamente completi e pertinenti; rielaborazione critica buona	15-17	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali essenziali e semplici; rielaborazione critica accettabile	12-14	
	Conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	6-11	
	Conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	1-5	
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali	9-10	
	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	8	
	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	6-7	
	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	4-5	
	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o inadeguati	1-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico, equilibrato, chiaro ed efficace	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato schematico e non sempre lineare	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	1-5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	9-10	
	Esposizione completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	8	
	Esposizione essenziale e limitata ad aspetti semplici; riferimenti culturali accettabili	6-7	
	Esposizione parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	4-5	
	Esposizione carente e incompleta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	1-3	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/20

Il punteggio della griglia relativa alla Prima prova in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5) ai sensi del DM 65/22.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato:		Classe:	
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio attribuito
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Nessuna conoscenza pertinente e accettabile	1	
	Riferimenti frammentari e lacunosi	2	
	Riferimenti limitati e/o parziali	3	
	Riferimenti specifici adeguati	4	
	Riferimenti disciplinari specifici adeguati con semplici collegamenti interdisciplinari	5	
	Riferimenti disciplinari e interdisciplinari adeguati e pertinenti	6	
	Riferimenti disciplinari e interdisciplinari accurati ed esaurienti	7	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Mancata comprensione delle consegne	1	
	Parziale comprensione delle consegne	2	
	Essenziale comprensione delle consegne	3	
	Adeguate comprensione delle consegne	4	
	Piena e adeguata comprensione delle consegne	5	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione lacunosa e priva di contestualizzazione	1	
	Interpretazione essenziale	2	
	Interpretazione coerente	3	
	Interpretazione coerente con utilizzo ampio delle fonti e dei metodi della ricerca	4	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione modesta, disorganica e/o scorretta	1	
	Argomentazione semplice e/o scorretta	2	
	Argomentazione adeguata e complessivamente corretta	3	
	Argomentazione efficace e corretta	4	
		TOTALE	

I Commissari:

Il Presidente

FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
Chiadini Elena	Lingua e letteratura italiana	Elena Chiadini
Chiadini Elena	Lingua e letteratura latina	Elena Chiadini
De Lorenzi Paola	Storia	Paola De Lorenzi
De Lorenzi Paola	Filosofia	Paola De Lorenzi
Giorgetti Maria Giovanna (coordinatrice)	Scienze umane	M. Giorgetti
Schena Alessandra	Lingua e letteratura inglese	Alessandra Schena
Vasta Veronica	Matematica	Veronica Vasta
Vasta Veronica	Fisica	Veronica Vasta
Milanesi Laura	Scienze naturali	Laura Milanesi
Impieri Luigi	Disegno e storia dell'arte	Luigi Impieri
Mengozi Giuseppina	Scienze motorie e sportive	Giuseppina Mengozi
Lodi Franca	Religione	Franca Lodi
Marzano Annunziata	Sostegno	Annunziata Marzano
Ravaglioli Angela	Sostegno	Angela Ravaglioli
Dirigente scolastico	Lega Marco	Marco Lega

Forlì, 15 maggio 2024